



HAT-STORE

CHAPÉOS-GRAVATAS  
MEIAS-CALÇADOS

SERAFINO CHIODI  
RUA A. PRADO, 12

A CASA DOS ELEGANTES



# IL PASQUINO COLONIALE

"Col tempo e con la pagnia maturano le nespole..."

Abbonamento annuo . . . . . 125000  
Un semestre . . . . . 65000

UFFICI: R. 15 DE NOVENBRO, 34-abr.  
Caixas, 927 e "2 T" - Teleph. 2741 Cent.

## LA MORATORIA DELLA GERMANIA



LA GERMANIA: — Colpa vostra! Perché mi avete caricato così.....

ANDAR PRAT.  
EST. N.º de ORD.

N.º de ORD.

# Oleo Sol Levante

## Para cosinha e salada

Acreditado e preferido até agora a qualquer outro produzido no Paiz, vem hoje a ser finalmente um

### PRODUCTO DE PRIMEIRA ORDEM

que deve mesmo ser considerado igual ou superior a qualquer Oleo Comestível importado.

As nossas novas instalações em **Água Branca** produzem um

### OLEO SUPERFINO

que pelo seu paladar, sua pureza e pela sua excelente qualidade para **cozinha** e para **salada**, não pode ser melhorado.

Os Snrs. Consumidores, também no seu próprio interesse, devem exigir só

### OLEO SOL LEVANTE

## Água radio-Activa de Lyndolia

Temos em depósito para prompta entrega



**Pedidos:** Devem ser dados à rua Direita N. 15  
Telephones: Central 505, 507 e 508.

**Deposito:** Rua 25 de Março, N. 63  
Telephone Central N. 233

**F. Matarazzo & Cia.**

Unicos Concessionarios

## Specialita in Vini di Lusso e da Pasto del Piemonte

Barbera finissimo spumante — Grignolino — Bracchetto Barolo — Barbaresco — Nebiolo — Moscato di Canelli Freisa — Bianco Secco

Importatore

### PIETRO GRASSO

Grande Assortimento in GENERI ALIMENTARI ITALIANI

VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO

Rua D. José de Barros, 15, 15-A - Telef. Cidade 5083 - S. PAULO

Giocatori — Articoli per scritto-  
rio — Gramofoni — Vitrole —  
Dischi — Armoniche italiane  
e delle piu' rinomate  
fabbriche — Stru-  
menti di corda  
e rispettivi  
accessori

**27 FACCIN & Co. 27**  
R. Quintino Bocayana - S. PAULO - Teleph. 3315 cent.

PREZZI  
ALLA POR-  
TATA DI TUTTI

Unici depositari dei  
**Dischi "Gaucha"**

Perfetti in suono - Perfetti in tutto  
Superficie liscia e Resistente  
I migliori e preferiti dischi nazionali - Chiedete catalogh

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA TRANSOCEANICA - Società Italiana di Navigazione LA VELOCE - Navigazione Italiana a Vapore

**Giulio Cesare** partirà da Rio per Dakar Bar-  
cellona e Genova il 18 Luglio

**Re Vittorio** partir da Santos per Montevideo  
e Buenos Ayres il 20 Luglio

**Palermo** Partirà da Santos per Rio, Dakar,  
Messina, Napoli e Genova il 29  
Luglio.

### PROSSIME PARTENZE — LINEA CELERISSIMA

	Per Buenos Aires	Per l'Europa
RE VITTORIO	20-7 da Rio	9-8 da Santos
PRINCIPESSA MAFALDA	16-8 da Rio	5-9 da Rio
DUCA DEGLI ABRUZZI	9-9 da Santos	25-9 da Santos
RE VITTORIO	21-9 da Rio	8-10 da Santos
PRINCIPESSA MAFALDA	18-10 da Rio	6-11 da Santos
DUCA DEGLI ABRUZZI	4-11 da Santos	20-11 da Santos
GIULIO CESARE	5-11 da Rio	18-11 da Rio
RE VITTORIO	16-11 da Rio	4-12 da Santos
PRINCIPESSA MAFALDA	14-12 da Rio	7-1 da Rio
GIULIO CESARE	19-12 da Rio	2-1 da Rio
DUCA DEGLI ABRUZZI	30-12 da Santos	15-- da Santos
RE VITTORIO	13-1 da Rio	29-1 da Santos

### PROSSIME PARTENZE — LINEA POSTALE

	Per B. Aires	Per Genova
NAPOLI	14-2	30-8 Mess., Napoli, Gen.
INDIANA	8-9	2-10 Napoli e Genova
PALERMO	5-10	29-10 Mess., Napoli, Gen.
NAPOLI	1-11	25-11 Mess., Napoli, Gen.
INDIANA	25-11	25-12 Napoli e Genova
PALERMO	20-12	22-1 Mess., Napoli, Gen.

Si emettono biglietti di chiamata da tutti i porti sotto indicati, e di andata e ritorno con diritto allo sconto del 10% per famiglie.  
Si emettono biglietti di 3ª classe per Genova, Rio de Janeiro, Barcellona, Egitto, Giuffrè, Tripoli, Siracusa, Alessandria, S. Egidio, Smyrna, Costantinopoli e Salonicco.

Agenti per S. Paulo e Santos: **F. Matarazzo & C.**  
S. Paulo: Rua Direita, 15 - Santos: Rua Nave de Silveira, 129  
Agenti generali per il Brasile: "Italia Americana", Società di Imprese Marittime  
RIO DE JANEIRO - AV. RIO BRANCO, 216

# Impresa di terreni "ITALO PAULISTA"

**RICCO & Cia.**

RUA RODRIGUES DOS SANTOS, N. 101 — TEL.: BRAZ 1-2-4-3

Ufficio Centrale

RUA FLORENCIO DE ABREU, 10-B. SOBRADO, — TEL.: CENT. 2-3-6-1

**VILLA FLORA** - Proprietà dell'Impresa Ricco & C.

Riteniamo opportuno partecipare agli interessati che abbiamo iniziato la vendita, in lotti dei nostri terreni situati a VILLA FLORA, che dista, di pochi passi, dal sobborgo della Penha ed è pure allacciata alla città dal tramway della Cantareira, troneo tramviario di Guarulhos.

I nostri terreni fronteggiano il Campo di Aviazione e godono di una posizione pittoresca.

Bisogna tener presente che il suolo di detti terreni, essendo piano e solido, si presta ottimamente per la costruzione di case, come pure si presta in modo senza confronto, alla formazione di "chacaras" per floricoltura, essendo il suo "humus" di una fertilità prodigiosa.

Poichè abbiamo già avuto l'onore di ricevere numerosi ordini di compra, avvisiamo coloro, che intendono di acquistare qualche altro lotto di terreno, di mandarci i loro ordini, senza indugio.

Nell'intento di facilitare i pagamenti, abbiamo stabilito di continuare a vendere i lotti mediante versamenti mensili a lunghe scadenze senza tener calcolo degli interessi dell'ammontare totale delle comper.

Per più ampi schiarimenti, rivolgersi a rua Rodrigues dos Santos, n. 101, telef. Braz 1-2-4-3; oppure all'Ufficio Centrale dell'Impresa sito a rua Florencio de Abreu, n. 10-B; telef.: Central 2-3-6-1.

## Villa Balnearia - SANTOS

(Quattro milioni di metri quadrati)

PROPRIETA' DELL'IMPRESA DI TERRENI ITALO-PAULISTA - RICCO & C.

Siamo lieti di annunziare ai nostri amici e agli interessati che, avendo ultimato, i lavori di rilievo della pianta dei nostri terreni situati nella PRAIA GRANDE, iniziamo da oggi la vendita di detti terreni, in lotti di 10 x 50, a danaro contante, con grandi vantaggi per compratore o in versamenti mensili, a lunghe scadenze, senza gravami di interessi.

Senza tema di smentite, affermiamo e garantiamo che i nostri terreni occupano la miglior posizione della spiaggia che, per grandiosità e per bellezza, è fra le prime del mondo.

E' ovvio, quindi, ritenere che la nostra VILLA BARNEARIA avrà un avvenire grandioso — come le celebri spiagge di Ramirez e di Poeitos di Montevideo e di Mar del Plata dell'Argentina — tenuto anche calcolo che pure in Brasile, si è finito per ubbidire ai consigli degli scienziati che non si stancano di esaltare la grande utilità e gli inestimabili vantaggi salutari della vita sulle spiagge marine e dei bagni di mare. La nostra VILLA BAL-

NEARIA sarà il confronto di coloro che cercano un ristoro all'esaurimento che porta l'intensità della vita della città e la gioia di vivere davanti alle più affascinanti e grandiose bellezze e della natura.

Allo scopo di contribuire all'intensificazione della vita balnearia in questa incantevole spiaggia, abbiamo pronte varie piante edilizie di diversi tipi di chalets e di villini che faremo costruire e venderemo a pagamenti rateali.

Inoltre dobbiamo partecipare che l'Impresa sta iniziando i lavori per fornire la canalizzazione di un'acqua potabile di ottima qualità, l'installazione della luce elettrica e molte altre comodità che sono imprescindibili e offerte a prezzi modicissimi.

Per maggiori informazioni, rivolgersi a rua Rodrigues dos Santos, n. 101, telef.: Braz 1-2-4-3; oppure all'Ufficio Centrale dell'Impresa sito a rua Florencio de Abreu n. 10-B, sobrado; telef.: Central 2-3-6-1.

# LACTA NUTRITIVO

QUESTO CIOCCOLATTO CONTIENE UNA NOTEVOLE QUANTITA' DI FOSFORO ORGANICO, SOTTO FORMA DI "INOSITE" IDENTICO ALLA BEN CONOSCIUTA "PHITINA", CIOE' SOTTO LA FORMA IDEALE PER L'ASSIMILAZIONE E FISSAZIONE DEI TESSUTI.

RAPPRESENTA, PERCIO', UN OTTIMO ALIMENTO FORTIFICANTE E RICOSTITUENTE, INDICATO SOPRATTUTTO PER I RAGAZZI, ADOLESCENTI, VECCHI E CONVALESCENTI.

**E. BERTARELLI.**  
PROFESSORE NELL' UNIVERSITA' DI PAVIA

I fabbricanti del delizioso cioccolato LACTA hanno il piacere di comunicare ai loro clienti ed al pubblico in generale, che hanno già messo in vendita il loro prodotto LACTA NUTRITIVO, formula identica a quella delle migliori qualità di cioccolato europeo, dell'eminente scienziato prof. E. Bertarelli.  
S. Paolo, 21 Giugno 1922.

Zanotta Lorenzi & C.

## Cercansi

Lavoratori e Operai Artisti

per una importante  
strada Ferrata in costruzione

Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla  
Av. Rangel Pestana, 212

== S. PAULO ==

## Holmberg, Bech & Cia.

IMPORTATORI — INDUSTRIALI — ESPORTATORI

RIO DE JANEIRO                      SAN PAOLO  
Rua S. Pedro, 106      Rua Libero Badaró, 169  
Tel. Norte 2815, 6929              Tel. Central 3230, 3408

IMPORTATORI DI:

CARTA di tutte le qualità (maggiori fornitori di carta per la stampa del Brasile) — Cellulose — Acciaio — Ferro Deployé — Cemento — Prodotti Chimici — Droghe — Filo di Seta — Filo di cotone — Aniline — Olii lubrificanti di L. Sonneborn Sons Inc. — Telefoni Ericsson.

Unici rappresentanti per il BRASILE delle Fabbriche di HUGO STINNES A|G — Germania.

CARTA - FERRO DI TUTTE LE QUALITA' - MATERIALI PER STRADE FERRATE E PORTI - MACCHINARI - PRODOTTI CHIMICI, ECC.

## FONDERIA ELETTRICA

ELETRO-AÇO PAULISTA

Fondite per tutti gli scopi industriali, Ferrovie, Garages, ecc.  
Officine meccaniche per la rifinitura dei pezzi fusi.

AGENTI  
della  
RINOMATA FABBRICA  
di  
TELEFONI  
L. M. ERICSSON & CIA.  
STOCCOLMA

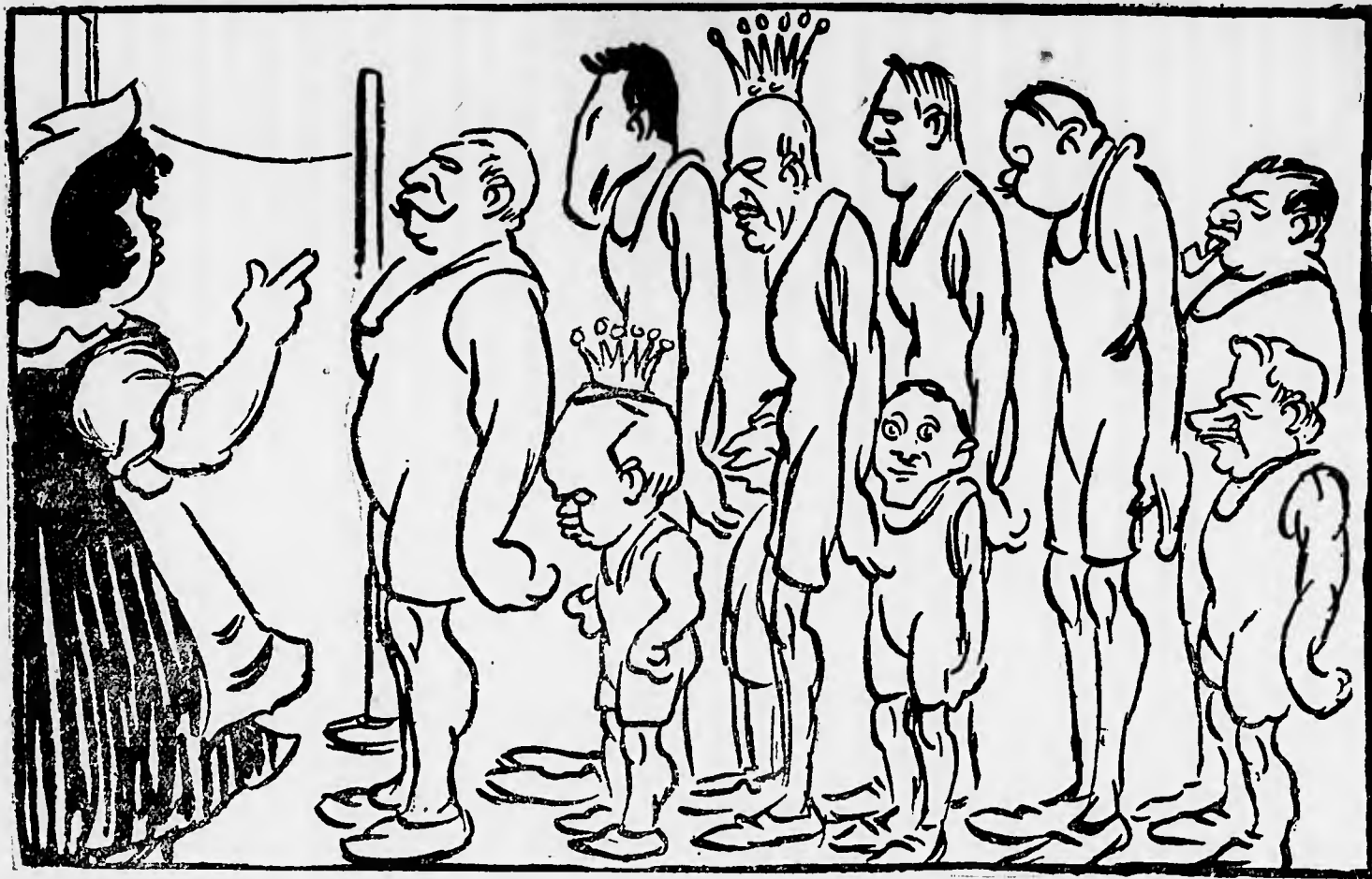
AGENTI  
della  
MASCHINENFABRIK  
EUGSBURG - NUERNBERG  
PRESSE E MACCHINE  
PER TIPOGRAFIE  
E LITOGRAFIE

Disponiamo di grande stock

# PASQUINO

## COLONIALE

LA GARA DEL CAVO ITALIANO



La colonia: — Su, da bravi, vedia mo chi salta più in alto.

### LE INTERVISTE COL CONSOLE

Glie lo dicevo io che il suo pessimismo era troppo nero? Si ravvede adesso?

— Non so, egregio signor console, a che voglia alludere.

— Via, non faccia lo gnorri. Ripeta col Leopardi, la quiete dopo la tempesta:

*Ecco il sereno rompe là  
Da ponente alla montagna;  
Sgombra la campagna,  
E chiaro, nella valle, il fiume ap-*

*pare!*  
— Lasciamo stare la valle.  
— Come vuole. Ma deve convenire che io avevo perfettamente ragione quando le dicevo che la colonia nostra è migliore di come vien dipinta. Si va facendo adulta e ha smesso le impulsività e i chissà della prima giovinezza.

Ma il cuore, il suo gran cuore pulsa per tutte le cause generose, per tutte le azioni belle sempre quando è in ballo il decoro della collettività o l'onore della patria.

— Ammiro la sua fede e il suo ottimismo; ma, se non sono troppo curioso, vorrebbe dirmi qual'è la causa di tanta gioia?

— Ma non ha letto i giornali? Ma non ha visto come i nostri commercianti, le nostre banche, i nostri

industriali hanno preso parte alle sottoscrizioni aperte per raccogliere i fondi necessari a festeggiare i grandi aviatori portoghesi che hanno compiuto l'audace raid Lisbona-Rio? E hanno dato spontaneamente, alla chetichella, senza pressioni di sorta, spinti unicamente dal desiderio di rendere omaggio ai due valorosi assertori della latinità trionfante.

— Sono con lei; han fatto bene! E non ho lesinato come non lesinerò mai il mio applauso entusiastico tutte le volte che la colonia nostra fa un bel gesto. Ma da que-

sto fatto isolato che cosa vorrebbe dedurre?

— Ma non capisce?  
— Sa, amo le cose chiare.  
— Ma più chiare di così!

— Io sono un po' come S. Tommaso. Se non tocco con mano...

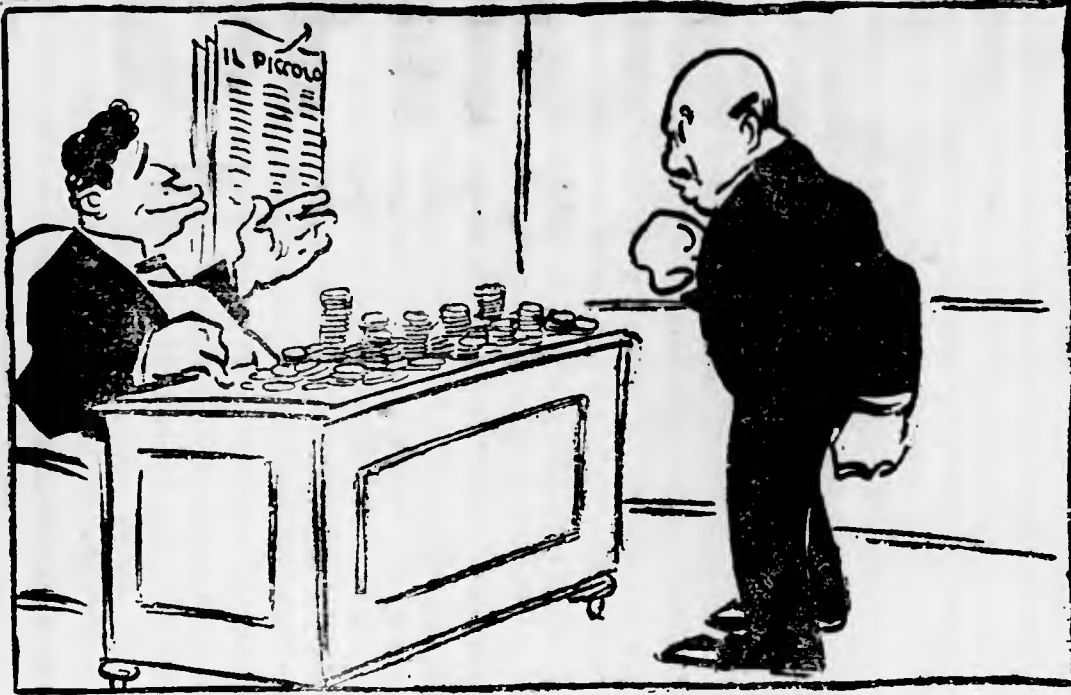
— Lasci stare i santi. E rifletta un momento. Ma perchè vuol fare lo zuccone? Perchè mi vuole obbligare a darle delle spiegazioni minute come se dovessi parlare a dei bambini del Braz?

— Anche lei con le lezioncine?  
— Ho detto così per modo di dire. Facciamo allora un passo indietro.

Ieri la colonia, senza sollecitazioni, ha dato il suo obolo in omaggio ai portoghesi. Oggi la colonia è chiamata per una funzione più importante che per la semplice adesione ad una festa. E' invitata a contribuire a due opere di grande rilievo, in una delle quali è impegnato il suo sentimento di fratellanza verso il popolo brasiliano, e

**MATA-DORES** para todos e sem distincão  
**LINIMENTO DE SLOAN**  
para rheumatismo e qualquer dor  
Para ECZEMAS usee Unguento de Sloan

EST. N.º do ORD.



Nitti: — E chi ti ha autorizzato a pubblicare il mio libro?  
Busecca: — Bravo! Invece di ringraziarmi che non le ho mandato il conto dell'inserzione, si lamenta...

nell'altra dovrà essere provato il suo attaccamento e amore per la nostra cara patria, la nostra grande e bella Italia.

Non occorre spendere molto tempo per dire che tanto per momentum a Carlos Gomes che per la costituzione del Cava S. Tomarino, le due grandi opere in cui si affermerà il sentimento di italianità della nostra colonia — i nostri buoni connazionali sapranno farsi notare.

Permetta, però, che si faccia qualche riserva sulle sue affermazioni che mi sembrano un po' ottimamente rosee.

Non voglio fare il semplice sugli entusiasmi di chi chiacchia; ma poiché il mio positività di ragazzo, oltre che sui fatti, anche sulla pratica dei medesimi, non posso far a meno di essere un po' dubbioso sull'esito, che le sembra così facile, specialmente se rammento la mancanza di questi ultimi giorni. Quando troppi fervori non fanno, come quotidiana, assistere a certi avvenimenti. C'è chi, per un po' di tempo, c'è chi se ne fugga, e c'è chi resta incertezza viene per parte delle persone che dovrebbero essere e servire di esempio e di guida agli altri. Non le pare?

Non mi pare, purché le questioni non lascino guaiare nei suoi più minuti dettagli, ma nel suo complesso. La storia in il suo dovere. E se anche invece di più io non esisterei a letter la parte. E mi spiego. La questione del monumento a Carlos Gomes è ormai, finalmente risolta. Non si tratta ora di

la soluzione della parte finanziaria: si tratta soltanto di far capire alla grande massa che è un dovere partecipare, sia pure con quote modeste, alla bella iniziativa che deve avere agli occhi dei nostri ospiti, la caratteristica di un pubblico.

Quello che si deve compiere è un atto di considerazione, un omaggio libero e sentito. In questo da lunghi anni la nobiltà dei sentimenti della nostra collettività e non dubito momentaneamente del successo dell'iniziativa.

Quanto al Cava S. Tomarino sono in parte d'accordo con lei, circa le esitanze che si delineano dal principio in cui si lanciò e si caldeggiò la patriottica intrapresa. Certo a Buenos Aires e in altre località, dove sono albergate numerose e prospere colonie italiane, si è già fatto bene e molto.

Ma i ritardi, che qui si sono lamentati non hanno ritardato menomamente l'opera che si attende. Ce n'è adesso, alla testa dell'opera, un uomo pratico, tenace, operoso, ben visto in tutti i campi. C'è al suo fianco una commissione di uomini di cui passati e arra sicura di successo. L'opera di propaganda è in buone mani. Bisogna, quindi, aver fede, spazzare l'animo da ogni dubbio e attendere con la fiducia che ha il contadino quando ha gettato la buona semente in campo fertile.

Ma la criticità dei tempi, che si attraversano, non sarà di qualche ostacolo?

Non credo. Anzi, poiché è nelle difficoltà che si affiorano i temperamenti e si consolidano le forze per lo sforzo maggiore che si richiede, lo ritengo che l'esito sarà superiore a quello che si poteva prevedere in tempi normali. Credo, quanto pessimista, ci vuol fede. E con la fede che si vincono le più difficili cause, che si ottengono i più bei miracoli.

— Non lo nego. E per darle una

prova che anch'io sono un buon italiano, se non sottoscrivo immediatamente alle due iniziative, comincerò a fare una buona opera di italianità.

— E cioè?  
— Pubblicherò le sue parole di fede e di incitamento alle nobili iniziative.

IL VICE-TORSOLO

FORBICI E LANCETTE

(o)

In questi paesi del tropico, durante la notte di S. Giovanni, si rinnovano le feste ingenuo e primitive delle fiammate di legna secca, degli spari di mortaretti e dei palloncini luminosi che solcano l'azzurro cupo del cielo, in viaggi bizzezzari, finché un soffio ardito di vento non li sfascia in miseri brandelli di carta, che hanno vivaci guizzi che si perdono in lontananza.

I palloncini di carta — *os balões* — che sono confezionati sulle foggie di draghi, di mostri o di fantocci, cari alle fantasie popolari, sono la delizia dell'infanzia.

Quanti allegri scoppi di risa fresche, argentine, chiassose; quante manifestazioni di gioia, sane e care, non suscitano *os balões*!

Ma i palloncini di carta devono soltanto servire al sollazzo. Se un bel giorno vi saltasse in mente di farne dei mezzi di educazione o di istruzione, otterreste lo stesso risultato che hanno ottenuto gli ideatori di quei *films* scientifici che dovrebbero insegnare come vivono le formiche, come si riproducono i flugelli, come si azzannano le api in un'arnia, quando è morta la regina, l'indifferenza più completa, che è la base dell'insuccesso, sarebbe il prodotto del vostro tentativo.

**Dr. FLORESTO BANDECCHI**  
Avvocato  
Rua do Carmo, 11 — S. Paulo

Ne volete una prova? Ce l'ha data un signore che è venuto recentemente dall'Italia a far pompa di una marca speciale di palloncini istruttivi per l'infanzia, fabbricati dalla Ditta Lavalle Dilagrime.

L'altro giorno questo signore ha fatto partire dall'Alto della Mooca una serie dei suoi palloncini di carta, né brutti né belli e legati fra di loro da fili invisibili.

Lo spettacolo era dedicato ai bambini italiani del Braz. Ma invece di divertire i palloncini dovevano insegnare tante cosette, una più bella dell'altra, ma tutte conosciute come l'erba bettonica. Ognuno dei palloncini portava una parola luminosa. C'erano queste parole: la Fede, la Patria, l'Onore, il Dovere, il Coraggio, la Speranza e la Libertà.

C'erano anche quest'altre parole: Roma, Tabor, Giano, Cristo, Dante, Leonardo, Colombo, Mazzini, Garibaldi...

Un piccolo compendio dei Doveri dell'Uomo e un ricordo di uomini e di cose della storia patria, fatto per mezzo di parole luminose.

I bimbi guardavano in su, seguendo il viaggio aereo dei palloncini istruttivi e sbadigliavano come se si trovassero ad ascoltare una lezione scolastica.

Ma avvenne un fatto curioso. S'era fatto innalzare, vicino ai palloncini istruttivi, un grosso pallone di carta effigiate l'allegria figura di *Banfullo*. Ad un tratto il grosso pallone prese fuoco. Una fiammata grandiosa; e il *Banfullo* si ridusse in pochi brandelli di carta straccia che caddero lentamente al suolo. Solo allora scoppiò, dalla folla dei bimbi italiani de Braz, un fragore di voci giovali e di battimani assordanti.

Un signore, che assistette allo spettacolo, mormorò:

— Come è difficile conoscere l'anima dell'infanzia e soddisfare i gusti dei bimbi!

Un altro disse:

— Il più curioso si è che la Ditta Lavalle Dilagrime, all'averdo uno spettacolo-lesione per bimbi italiani del Braz, voleva divertire e insegnare qualche cosa alla colonia tutta!

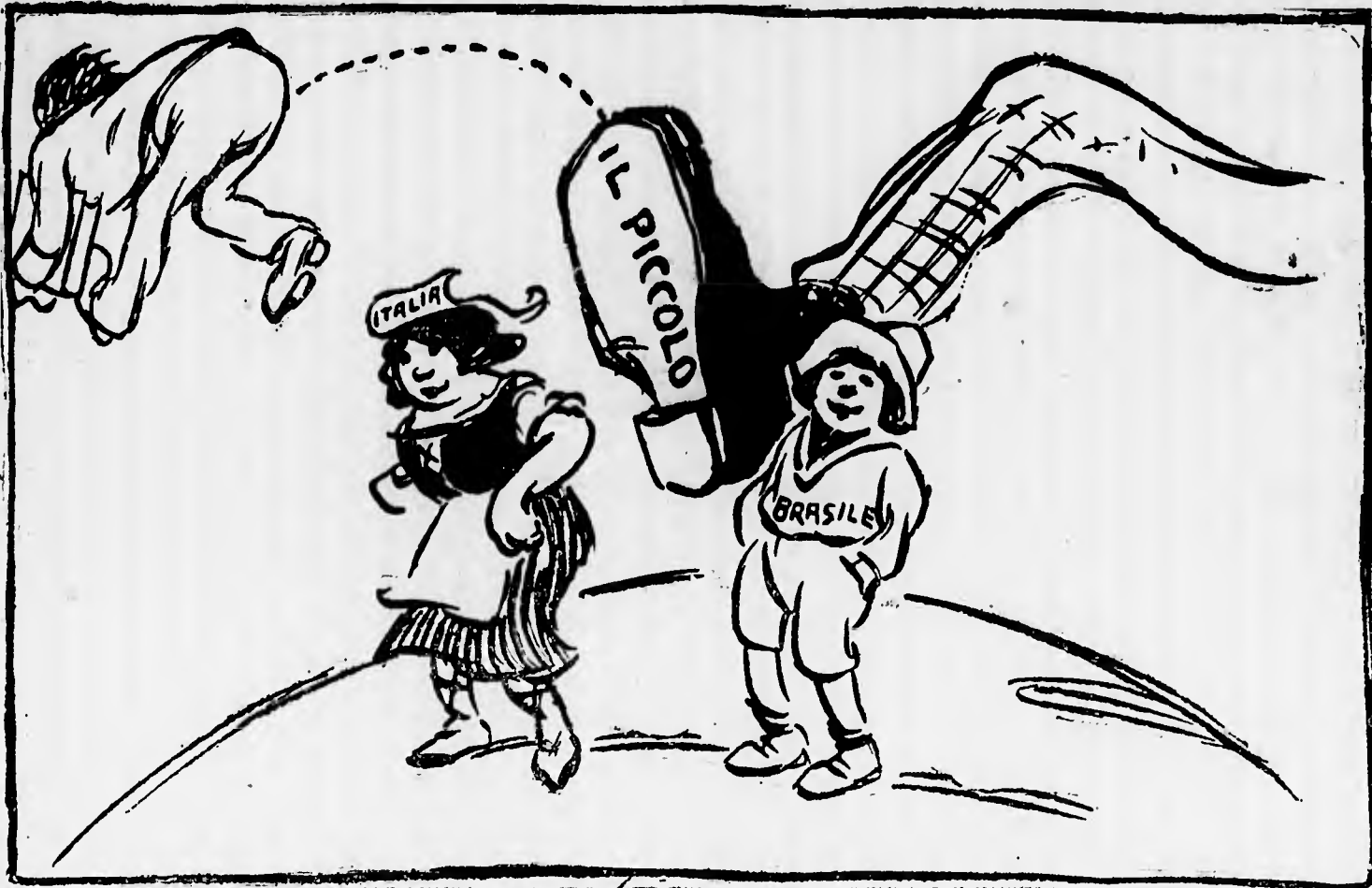
E come è allegro per tutti noi, che formiamo questa benedetta colonia italiana di S. Paulo, sentirsi gingillare dai moei Cristoforo Colombo, come tanti bimbi del Braz!

IL VICE-ARROTINO

**CASA PELLEGRINI**  
Farmacem de Secos e Molhados por atacado  
ANGELO PELLEGRINI  
Importazione diretta di generi italiani e nazionali. Specialità in conservi, viti, salami, formaggi, acque minerali ecc. ecc.  
Rua Anhangabáhi, 18 - S. PAULO  
Indirizzo telegrafico ALLEGRIANI  
Telef. Cid. 4783 - Casella post. 53

MALATTIE DEGLI UOMINI  
**Dr. José Maria Pascolacqua**  
Ex-assistente nella R. Università di Modena e Ospedali di Parigi.  
Cons.: R. LIE. DADARDI, 67  
Dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

I NEGOZIATORI NON AUTORIZZATI DELL'EMIGRAZIONE



L'infortunio sul lavoro capitato ad un Peviano...

Da una settimana all'altra

Dopo un lunghissimo viaggio, o meglio, dopo un viaggio durato a lungo, il ministro italiano degli Esteri, on. Schanzer è ritornato in Italia non... carico di allori, né di successi.

E ciò non per colpa sua, diciamo pure subito. Non basta la capacità e la buona volontà, dati di cui l'on. Schanzer è fornito, quando si ha da fare con un'opposizione sistematica, quale è quella che all'Italia stanno facendo i carissimi Alleati, Inghilterra e Francia.

Durante tutti i lunghissimi giorni passati a Londra in frequenti conversazioni coi membri del governo inglese, si sono messe sul tappeto tutte le questioni di politica internazionale che interessano i due paesi, ma non si è concluso nulla.

Si è trattato delle prerogative da concedersi al commercio italiano in Palestina, senza che si arrivasse ad una decisione definitiva. La questione del Cenacolo è stata demandata ad una Commissione mista, quella del Giuboland sarà risolta nella riunione del 9 agosto, e la questione dell'Anatolia troverà la sua soluzione, se la troverà, nella prossima discussione dei problemi orientali. Dei problemi riguardanti le materie prime non si è neppure fatta parola; la questione petrolifera è stata dimenticata... In breve si è parlato molto e nulla concluso, lasciando le cose nello stesso stato in cui si trovavano prima.

Pensò allora l'on. Schanzer di passare la Manica e vedere se trovava sorte migliore sul continente. E si recò a Parigi.

Qui, nella città luce, iniziò le trattative col nostro vecchio amico Poincaré specialmente su due questioni: la questione marocchina che dovrà presto essere risolta a Tangeri e l'obbligatoria cittadinanza francese per gli italiani residenti nella Turchia.

La questione marocchina è questione essenzialmente mediterranea, della quale l'Italia non può disinteressarsi. Chiese pertanto l'on. Schanzer che l'Italia fosse ammessa alla Conferenza di Tangeri insieme colle altre Potenze. Riconobbe Poincaré gli interessi italiani nella questione marocchina, ma, ricordando un accordo del 1912, pel quale l'Italia si

disinteressava del Marocco, disinteressandosi la Francia della Libia, sostenne che l'Italia avrebbe dovuto rimanere fuori ad aspettare le notizie della Conferenza.

Nè migliore risultato ebbe la questione tunisina. Tunisi è un protettorato, non è Francia nè colonia francese: nessun diritto quindi da parte della Francia di imporre la cittadinanza agli stranieri stabiliti nella Tunisia. Nessuna ragione da obiettare a questi principi esposti da Schanzer, stando alla logica presente. Per questo Poincaré preferì rimandare la soluzione, sperando in una logica futura, come al futuro furono pure rinviate le questioni commerciali.

Risultato? Zero via zero. E questo zero è l'espressione del buon volere dei nostri cari alleati.

\*  
Le elezioni delle commissioni parlamentari, avvenute di questi giorni alla Camera Italiana, rappresentano una vera rivoluzione e sono chiaro indizio dello stato patologico in cui trovasi quell'organo rappresentativo della volontà italiana.

La sostituzione dell'on. Vittorio Emanuele Orlando all'on. Andrea Torre nella presidenza della Commissione degli Esteri rappresenta un semplice ripicco fra i democratici e la destra conservatrice, e nulla più.

Significato più importante presenta invece l'elezione di parecchi elementi socialisti, quali il Ferri eletto presidente della Commissione per la giustizia, Turati vice-presidente della Commissione del lavoro, e Carlo Zanzi segretario della Commissione per l'istruzione.

La nomina di Ferri rappresenta un omaggio al grande criminalista, continuatore e attuale capo della scuola positivista, autore del progetto di riforma del codice penale che sarà discusso fra non molto; come la nomina di Turati sono un omaggio al vecchio lottatore per la causa del lavoro ed un riconoscimento del diritto al lavoro di far sentire la sua voce nel terreno legislativo.

Più interessante ancora e più significativa è l'elezione di Carlo Zanzi. Carlo Zanzi, maestro elementare a Reggio Emilia fu chiamato dall'amministrazione socialista a dirigere le scuole d'Alessandria, dove organizzò quelle scuole municipali con indirizzo profondamente

Sciropo Pagliano

del prof. Givulamo Pagliano  
FIRENZE

L'ottimo dei purganti; efficace depurativo del sangue, disinfettando perfettamente l'intestino; guarisce la stitichezza; di pronta azione. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

Esclusivo Concessionario per il Brasile:  
EMILIO AJROLDI — S. Paulo e Rio.



LE DIMISSIONI COLLETTIVE ALLA DANTE



Dante: — Casca uno... e cascano tutti!...

moderno. La sua entrata nella Commissione significa pertanto un indirizzo nuovo nelle cose dell'istruzione.

\*

La vertenza fra le maestranze e gli industriali metallurgici, che da tempo si andava trascinandolo, è stata risolta pacificamente mediante un accordo fra le parti in lotta.

Non è il caso di rifare qui la questione che si viene dibattendo da tempo. Gli industriali, di fronte alle nuove condizioni del mercato hanno dichiarato di non poter mantenere gli antichi salari di guerra e di dover quindi applicare una diminuzione. A questo diminuzione si opposero, com'era facile immaginare, gli operai. Di qui la vertenza e gli scioperi.

La questione venne in seguito a complicarsi per gli scioperi di solidarietà che gli industriali volevano colpire, in modo che parve diventare insolubile.

Mercé l'intervento del ministro del lavoro e della previdenza pubblica, on. Arnaldo Della Sbarba, le parti sono addiventate ad un accordo, tanto sul terreno economico che su quello politico, ed i metallurgici che si trovavano in sciopero hanno ripreso il lavoro.

Nobile esempio di quello che dovrebbero sempre essere le lotte del lavoro.

\*

Trovati in Roma il Presidente eletto della Repubblica Argentina,

Chirurgia, Parti e Malattie delle Signore

**Doit. NAZARENO ORCESI**

Chirurgo del Sanatorio Santa Caterina - Antico interno, per concorso, della Clinica Ginecologica della Santa Casa - Ex-assistente della Clinica dei Parti annessa alla "Maternità" - Assistente extra della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina

Residenza: AV. PAULISTA, 141 - Tel. Avenida 1037 - Consultorio: R. DIREITA, 8-A (Sobrelaja) Saie 14 e 16 - Tel. Central 2387 - Dalle 2 alle 4

dr. Marcello Alvear, ospite del Re d'Italia nel palazzo del Quirinale. Il dr. Alvear è stato accolto con festive manifestazioni dal popolo di Roma, che lo accompagnò al Quirinale obbligandolo coi suoi applausi ad affacciarsi al balcone prospiciente il piazzale, in compagnia di Vittorio Emanuele.

Dopo aver visitato il Pantheon ed il monumento del soldato ignoto, rendendo omaggio al primo Re d'Italia ed al valore del soldato italiano, il dr. Alvear si è recato al Vaticano a visitare il Papa, seguendo il cerimoniale — stavamo per dire la commedia — ormai consacrata dall'uso ed inaugurato, salvo errore, da detronizzato Imperatore Guglielmo, partendo, cioè, per la visita dall'Ambasciata argentina presso il Vaticano e recandosi nel ritorno alla stessa Ambasciata. In tal modo il Papa finge di riconoscere l'Italia e di non sapere che il Presidente Alvear è ospite del Quirinale.

\*

Dacchè siamo in Vaticano restiamo ancora qualche minuto.

Non c'è più religione, è indiscutibile. Il povero Vaticano viene invaso da tutte le diavolerie moderne, compreso lo sciopero ed il pronunciamento militare. I gendarmi pontifici si sono ammutinati e dichiarati in sciopero, rifiutandosi di continuare il vecchio mestiere di furiente: poiché a questo è ridotto il valoroso esercito del Papa.

Come dei bravi operai consci ed organizzati essi hanno fatta una questione di dignità di classe. Il loro caposquadra, cioè, il loro comandante Ceccopietro Maruffi usava verso i suoi dipendenti modi poco garbati. Per protesta essi si dichiararono in sciopero chiedendo la sostituzione del comandante, aumento di salario e diminuzione d'orario.

Ed ottennero, a quanto pare, tutto quanto chiedevano, perché di fronte al contegno minaccioso dei gendarmi la corte papale fu obbligata ad arrendersi.

Decisamente, non c'è più religione!

\*

La cosa comincia a passare tutti i limiti.

LE GIOVANI TESTE DELLA COLONIA



MUZA 922

Il contino

**Doit. F. A. Dellapo**  
 Malattie genito - urinarie - Chirurgia — Cons.: rua DIREITA 35, sobrado - Dalle 3 alle 5 pm. - Telef. 4805, Central  
 Residenza: Av. Rangel Pestana n. 430 - Telef. 2399, Braz

Il vecchio e poco fatato trattato di Rapallo, durante il ministero Giolitti, aveva risolte le questioni insorte, in seguito al trattato di pace, fra l'Italia e la Jugoslavia.

Non bastavano, però, le condizioni stabilite nel Trattato di Rapallo. Occorreva stabilire le condizioni secondo le quali le precedenti condizioni dovevano essere applicate; e ciò si fece ora, in occasione della Conferenza di Genova, fra rappresentanti dei due paesi.

Queste condizioni delle condizioni non dovettero però giungere gradite al governo di Belgrado, perché secondo notizie ultimamente giunte, il ministro Pasitch si è rifiutato di ratificare quest'ultimo trattato, adducendo che la Serbia non può concedere che la zona di territorio soggetta alla giurisdizione di Zara vada oltre i cinque chilometri.

\*

Fu oramai verificato che la morte del grande economista tedesco e ministro Rathenau fu dovuta ad una congiura imperial-miliarista che sta tentando in tutti i modi far risor-

GLI AVVISI ECONOMICI DEL "PICCOLO"



Dante: — Mi pubblicaste per 3 volte questo annuncio: "Si cercano dei consiglieri disposti a restare in carica... almeno una settimana."

gere in Germania il vecchio regime monarchico e ricollocare sul trono l'autore del più grande delitto che si ricordi nella storia umana. Il *Vowraert* è arrivato ad accusare fondatamente il maresciallo Ludendorff di promuovere le congiure.

Il popolo tedesco, però, oramai e-dotto dei fatti e ben conoscendo ciò che sono e ciò che vogliono i militaristi germanici veglia e saprà impedire qualsiasi restaurazione.

\*

Alla Camera francese fu risolta la questione delle responsabilità. Il deputato comunista Vailant Couturier, pure riconoscendo che provocatrice della guerra fu la Germania, afferma che la Francia ebbe il torto di lasciarvisi trascinare dalla Russia czarista.

Quest'accusa provocò una protesta generale di tutta la Camera ed un brillante discorso di Viviani, che ristabilì la verità intorno ai veri responsabili della guerra, che furono l'Austria e la Germania.

\*

La Germania, non trovandosi in condizione di pagare le rate stabilite dal Trattato di pace, rivolgendosi alla Commissione delle Riparazioni ha chiesto la moratoria.

DR A SOLAROLI  
Medico della Santa Casa  
Parque Balneario Hotel  
Telefono 1034  
Santos

**La rivoluzione al Matto Grosso**

**Un'intervista con chi c'è stato**

Appena scoppiò la rivoluzione al Matto Grosso, rimanemmo perplessi sul da fare. Armarsi? E perchè? E' roba vecchia! E poi combattere? Perchè? Per chi? Quello che ci interessava era di avere delle notizie fresche, delle impressioni pittoresche, delle indiscrezioni sensazionali sul grande avvenimento che appassionava l'opinione pubblica.

Oh! avere un Barzini sottomano! Telegrafammo a Turchi di Rio se voleva partire per nostro conto pel teatro della rivoluzione, a un conto di reis al giorno; ma l'amico ci rispose:

— Ho assunto altri impegni! Posso mandarvi un uomo ardito, il mio *Bersagliere di Tripoli!*

Declinammo l'offerta per evitare delle possibili complicazioni diplomatiche. Ci abboccammo e domandammo la comunicazione con la redazione della *Stampa Sportiva*.

- Con chi parlo?
- Col portiere?
- C'è il direttore?
- No; è partito pel Matto Grosso!

*Tableau!* L'illustre giornalista ce l'aveva fatta. Partito alla chetichella, senza dire niente a nessuno, per fare il *furo* a tutti i giornali! Che tempra! Che vista! Ah! chissà che cosa dovremo leggere fra poco! Quali descrizioni scintillanti della foresta vergine, del cozzo delle armi, delle avanzate notturne col plenilunio, dei cavalli di Frisia, delle trincee, del lancio dei gas asfissianti, dalle incursioni dei max nei fiumi, delle sorprese degli areoplani nei campi del bivacco...

Quasi piangevamo pel perduto bene, quando ci venne in mente una idea luminosa.

— Ma certo! E' molto meglio! Nessuno più di lui è al corrente della situazione. C'è stato tanto tempo! Non può fare a meno di conoscere uomini e cose. E se proprio non saprà come si sono svolti gli ultimi avvenimenti, con la semplice scorta degli scarsi telegrammi che pubblicano i giornali e con la fervida fantasia di cui è ricco, ci servirà magnificamente. Bisogna scovarolo, parlargli, farlo parlare *conte que conte!*

E uscimmo subito per la bisogna. Pochi minuti dopo eravamo alla Rotisserie Sportsman sprofondati in una grande poltrona; davanti a noi il marchese biondo, roseo, sorridente, si schermiva con grande abilità, dicendoci che la rivoluzione l'aveva sorpreso in viaggio, che non sa le cause, che ignora gli scopi, che teme...

— Caro Incisa, che cosa vuol temere?

— Tante cose. Lei saprà, come tutto il mondo sa, che io ho al Matto Grosso dei grandi interessi.

— Molto grandi?

— Grandi come il mare, profondi perchè si perdono nelle foreste tenebrose, infiniti come i sogni.

— Sempre poeta!

— No, no; sono positivo come un ebreo. Ho finito stanotte di fare il regolamento della mia impresa di colonizzazione.

Se lo vedesse, che bello! Sui miei terreni, che sono lunghi 414 chilometri e mezzo metro e larghi 869

**Stabilimento Musicale "MIGNON"**  
**FRANCESCO RUSSO**  
Rua General Carneiro N. 30 — S. PAULO

Metodi, Studi e Musiche per qualunque strumento e di tutte le edizioni, il maggior assortimento della piazza. Violini, Mandolini, Chitarre, Corde per tutti gli strumenti e accessori, in generale, in grande assortimento. La casa che più vantaggi e maggiore garanzia offre ai suoi clienti. Vendita mensile a \$500, \$700 e 15000. Ai sign. Professori, Collegi e Rivenditori grandi sconti. Edizioni proprie — Ultime novità: *Cabocla Apuianade tanguinho* di Marcello Tupynambá — *Men Ideal*, valzer; e *Saudade de Minha Mãe*, valzer (Edizione per piano e per Mignon Orchestra).

EST. M. de ORD.



Il piatto del giorno.

chilometri e due centimetri, ci stanno comodamente 12 mila e due coloni e un bimbo.

Il sogno di Lebaudy, che voleva crearsi un impero nel deserto di Sahara, è niente vicino alla mia realtà. Per ora non ci sono che mandre di bestie non molto addomesticate. Ci sono delle tigre che hanno delle pelli bellissime, dei jaguara i cui mantelli si pagano 200 milreis l'uno e tre o quattro milioni di serpenti il cui cuoio è ricercatissimo dai fabbricanti di sandali. Ma quando la ferrovia attraverserà il mio dominio, quando il bimbo e i 12 mila e due uomini avranno preso stanza nei borghi, nei villaggi e nella capitale della mia tenuta...

— Toh! ci sarà anche la capitale?

— Sicuro. E la chiamerò *Sol dell'Avvenire*.

— E i villaggi?

— Uno si chiamerà *Bandiera rossa*, un altro *Borretto frigio*, un terzo *Malatesta*...

— Come mai, marchese, si è dato al bolscevismo?

— Bisogna seguire la corrente.

Sa, gli affari, sono gli affari! Per me quando ho legato con uno spago, il sacchetto dei pataconi, che vada anche Lenin, nei miei terreni, non me ne importa un fico d'India!

— Peccato però che ai suoi bei progetti sia capitato un grosso guaio...

— Un grosso guaio? E quale?

— Diamine! La rivoluzione!

— Com'è ingenuo, lei!

— Ingenuo? E perché?

— Mi sbottono?

— Ma si metta anche in maniche di camicia!

— E non dirà niente?

— Sarò muto come un allievo di Carusone.

— Mi raccomando, sa! E' una cosa delicata; ne va di mezzo un grosso interesse.

— Ebbene?

— Ecco la verità. Io non voglio parlare. Quando lei mi domandò delle notizie sulla rivoluzione del Matto Grosso, mi ero imposto di contarle delle storielle. Ma che impressione si sarebbe fatta lei di me! Di un gingillino che vive nelle nubi! E potevo lasciarmi giudicare così e da lei e dalle centinaia di migliaia dei lettori del *Pasquino*?

Posso, debbo, anzi, aver cura dei miei interessi; ma non voglio trascurare il giudizio della stampa che è poi la storia in gestione.

— Bravo, lei parla come Platone!

— *Glissons!* Eccole la verità. La rivoluzione al Matto Grosso la stanno facendo per ordine mio.

— Signor marchese, sia più cauto. Certe notizie non si danno così a bruciapelo.

I giornalisti hanno la sensibilità dell'ippopotamo; ma di fronte a certe notizie di eccezionale sensazione possono, anche loro, soffrire di un attacco al cuore.

— Sofira o non soffira, la verità è come glie la ho contata. Io ho ordinato la rivoluzione.

— E perché?

— Perché? Glie lo dico; ma mi giuri che non lo dirà ad anima viva.

— Sì, perché ad anima morta...

— Ho fatto fare la rivoluzione per far della reclame ai miei terreni. Quando la notizia arriverà in Europa, tutti, anche gli analfabeti vorranno sapere qualche cosa del Matto Grosso. Allora parleranno i miei emissari. Si canterà il canticco dei cantici del paradiso terrestre

dei miei possedimenti e...

— E in sette giorni e qualche ora venderà i lotti, cederà le concessioni delle ferrovie, negozierà i salti d'acqua, firmerà i compromessi di vendita di qualche milione di pelli di serpente... Bravo, lei merita di passare alla storia. Abbasso Macchiavelli! Evviva il Marchese!

### VILLA ATLANTICA

L'impresa di Terreni, Ricco & C., sta dedicando la sua attività per creare, in una delle più pittoresche località della *Praia Grande*, una nuova cittadina balnearia che prenderà il nome di *Villa Atlantica*. Chi ha visitato la *Praia Grande*, che continua con la spiaggia di Santos, sa che la sua bellezza non ha rivali nel Sud America.

Nè le famose spiagge di Montevideo, nè quelle ancor più celebrate di Mar del Plata, dell'Argentina, possono reggere il confronto con questa spiaggia che è destinata ad un avvenire radioso. Sulle condizioni di compra di terreni, di chalets e di palazzine nella *Villa Atlantica* l'impresa Ricco & C. fa un annuncio che viene pubblicato nella sezione competente di questo numero. Gli interessati sono così avvisati.

### Il Convegno di Dakar

Dopo il celebre Convegno di Ouchy, avremo il Convegno di Dakar. Il quale minaccia di passare alla storia accanto a quei grandi rendez-vous politici di Versailles, di Genova e di Washington, che furono gli avvenimenti più importanti dopo la fine della guerra.

Il Convegno di Dakar avrà luogo il 2 di Agosto, data simbolica.

Vi prenderanno parte due grandi uomini politici che recentemente hanno sollevato grossi rumori, a S. Paolo e nei paesi vicini a Pirituba, per le loro colossali visioni sulla politica italo-brasiliana.

Dopo un vivace scambio di telegrammi, che hanno provocato diversi rinvii dell'imbarco dei due statisti, l'accordo è stato raggiunto.

Il due di Agosto, festa universale, si approssima; e potremo, per mezzo della radiografia o di altro mezzo di comunicazione, tenere i nostri lettori informati dei più minuti particolari del grande avvenimento.

Abbiamo già dato ordine, al direttore del giornale *Be Chara* di Dakar, di spendere ciò che vuole pur di informarci bene e presto.

Uno dei due politici, il commendatore L'Avallè Dilagrimè s'imbarcherà, da Rio, nella seconda quindicina del mese in corso; l'altro, l'avv. Imperatore Romano, partirà, da Genova, il 23 del mese.

Sappiamo che il Dilagrimè dissesterà a Dakar, sul tema: *La Pace nella Rotisserie Sportsman di San Paolo*.

Ci consta che l'Imperatore Romano porterà al Convegno una copia del suo libro: *E parliamo di emigrazione!*

Uno dei temi più discussi avrà per titolo: *Uomini e cose di San Paolo*. Uno speciale trattamento di riguardo, con contorno di prudenza e di riserve, avrà il tema: *Il posto di direttore del "Fanfulla"*.

**Dott. Luigi Cesare Pannalini**  
SPECIALISTA  
nel trattamento della *PIORREA*,  
*GENGIVITE* e *STOMATITE*  
RUA 15 NOVEMBRE, 6 - sala 4  
Tel. 1959 - Central  
Dentista dell'Ospedale Umberto I

### Coi bambini!

Con le consuete parole benevoli riceviamo questo bigliettino:

"Hai letto la pappolata o discorsa, che dir si voglia, del Commendatore pubblicata dal *Fanfulla* e diretta ai bimbi italiani del Braz? Perché poi ha preferito i bimbi del Braz? Ma non hanno diritto di fare il broncio i bimbi italiani del Cambucy, del Bom Retiro, dell'Ipiranga, di Barra Funda e di tutti i paesi dell'interno dello Stato?"

C'è però una cosa che non sono riuscito a capire.

Ha parlato dall'Alto della Mooca ai bambini del Braz! Che voce deve avere! Altro che Tamagno!"

\*

Nè i bimbi del Braz saranno lieti dell'omaggio; nè i bimbi delle altre località, esclusi dall'omaggio, faranno il broncio. I bimbi non leggono i giornali come il *Fanfulla*. Tutt'al più leggono il *Corriere dei Piccoli* o il *Tico-Tico*. Perché sanno che con questi giornali si divertono leggendo le avventure di *Sà Pereira* e di *Fortunello*.

Le altre cose le imparano alla scuola.

E poi, non è forse vero che si conquista l'anima dell'infanzia con delle cose allegre?

Ricordate la scenetta di *Donna Juanita*?

*Coi bambini fa mestieri  
Correr presto e folleggiar!  
Io folleggio volentieri  
Nè difficile mi par!*



Il Fernet dei Re

Il Re dei Fernet



### "ANTINEVRALGICO UNIVERSALE" BASSO

Dolori di testa, orecchie,  
denti, nevralgie le più ostinate  
Scompaiono immediatamente

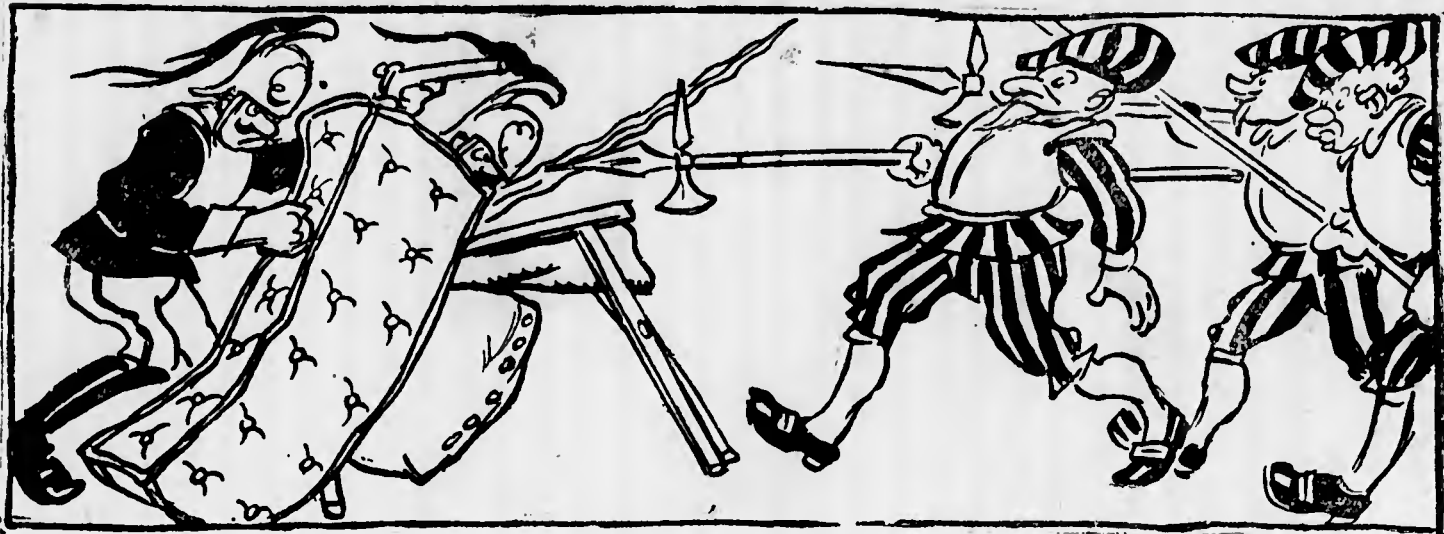
prendendo un cucchiaino da  
te dell'ANTINEVRALGICO  
diluito nell'acqua

GUSTO CRADEVOLE  
EFFETTO INFALLIBILE

Espresso da  
Nov. 1914 - Italo-Brasileira S.A.  
Rua... hesouro N. 9  
S. PAULO

UNA RIVOLTA NEL VATICANO

La guardia svizzera si è sollevata gridando: pane e sollazzo — Telegrammi di domenica.



Allegre ripercussioni di guerra in tempo di pace.

ULTIMISSIMI TELEGRAMMISSIMI

LA GUARDIE DEL VATICANO

Il nostro corrispondente da Roma ci telegrafa:

“Smentite la notizia della sommossa in Vaticano telegrafata da Sprovieri al *Fanfulla*. Non si tratta nè di rivoluzione, nè di sommossa. Nè ci fu malcontento a causa della paga. E' vero che le guardie svizzere sono contente quando ammirano nello specchio la loro uniforme che fu disegnata da Michelangelo e che sono, invece, di cattivo umore il 27 di ogni mese quando riscuotono lo stipendio che ba-

sta appena a tirare avanti. Ma la causa dell'incidente è stata un'altra. Ecco di che si tratta.

Due guardie svizzere erano state consegnate perchè avevano fatto delle leggiere infrazioni alla disciplina. Contrariamente alla disposizione di non uscire dalla caserma, vollero invece andarsene pei fatti loro. Una delle guardie aveva ricevuto un invito da una sua commare per andare a festeggiare il battesimo di un bimbo sulla paternità del quale è pericoloso fare delle ricerche.

Aveva, quindi, in vista un bel

pranzetto con relativa sbornietta.

L'altra aveva un appuntamento con una prosperosa balia che aveva promesso il paradiso al suo spasimante.

La tentazione delle due guardie era grande. Quando poi tentarono di uscire, il sergente di guardia si oppose. Ne nacque un diverbio che finì in una colluttazione.

Si scambiarono dei pugni e solo la guardia, che aveva l'appuntamento con la balia, riuscì a raggiungere il bene amato. L'altra fu tratta in prigione. I giornali seppero il fatto e ricamarono dei commenti.

Sprovieri, stanco forse di sciornare ai lettori del *Fanfulla* i suoi giudizi sulle beghe politiche dei fascisti, delle guardie del popolo, dei popolari, dei nitiani, dei giolittiani, degli orlandini e dei salandrini, volle prendersi un momento di spasso e telegrafò la notizia. Ma non si tratta di rivoluzione.

La guardia, che è andata all'appuntamento della balia, è ritornata in caserma e si trova in infermeria perchè è stato colpito da un infrottonio sul lavoro mentre percorreva, con la sua donna, la strada del paradiso”.

PASQUINO MONDANO

BRILLOWSKY

Al Sant'Anna si presentò questo straordinario pianista russo, ammirato in tutto il mondo, giudicato uno dei più grandi pianisti contemporanei.

Brailowsky confermò ampiamente la fama di cui venne preceduto trascinando il ridotto ma sceltissimo pubblico accorso, ad un entusiasmo indescrivibile.

Il grande artista russo, dotato di una squisita sensibilità, di un temperamento artistico finissimo, eccelse specialmente nel Vals in re bemolle, e nella Polana trionfante di Chopin, e nella Campanella di Liszt.

Sei, sette pezzi fuori programma dovette suonare Brailowsky, per corrispondere all'entusiasmo del pubblico, che attende impaziente il 2.º concerto.

VAROLI

Pieno di modestia, senza reclame, ma sicuro del suo grande valore, si presentò al nostro pubblico il violoncellista Varoli, diplomato nel R. Conservatorio di Parna.

Varoli si dimostrò non solo un tecnico perfetto, un dominatore del difficile strumento. Apparve soprattutto un artista delicatissimo,

sentimentale, ma non per questo meno brioso e vigoroso.

Varoli sa strappare al suo stru-

mento delle note così dolci, un'armonia così incantevole e, quando occorre, una potenza di suono così

limpida e pura, da meravigliare il nostro pubblico, che gli lo consacrò come artista di reale valore, come violoncellista perfetto.



SARTI

Volete soddisfare i vostri clienti? Volete aumentare la clientela? Volete veder prosperare i vostri affari?

Abbonatevi ai figurini

“evoluzione della Moda” i più perfetti ed eleganti

Abbonamento a 40 numeri 35\$000

Richieste al Prof. Francesco Borelli R. S. João, 83 - S. Paulo Casella Postale 1112

Gratis a richiesta numero di saggio della rivista mensile

LA SCUOLA MODERNA

RUBINSTEIN

Il celebre pianista polacco ritorna a noi, dopo una lunga assenza.

Il finissimo interprete dei compositori moderni, si presenta questa sera con un programma monumentale, col quale Rubinstein saprà deliziare come lui solo sa, il nostro pubblico amante della buona musica che attende il suo ritorno con vero affetto.

IN S. PAOLO

Ci ha dato il piacere di una sua visita il nostro vecchio abbonato e amico sig. Enrico Sirinarco Urso, di Juiz de Fora, socio della Casa Carmelo di quella piazza.

La FILM GLORIA

Questa sera, in serata ufficiale, verrà proiettata sullo schermo dell'Avenida questa splendida film che riproduce tutti gli episodi dell'indimenticabile manifestazione della glorificazione del Milite Ignoto.

La pellicola fu eseguita per ordine del Ministero della Guerra ed è affidata al vecchio arido colonnello Quarantoli, il quale parlerà nell'occasione.

Gli italiani, dunque, che oggi con-

EST. N.º de ORD.



Il console: — E ricordatevi che avete due doveri da compiere: il monumento a Carlos Gomes e il Cavo Sottomarino!

correranno all'Avenida, oltre che provare emozioni care al loro cuore, porteranno anche il contributo fraterno in aiuto dei poveri orfani di guerra, ai quali va devoluto l'utile della serata.

**IN MEMORIAM**

Giovedì scorso nella chiesa di Sta. Ephigenia si è celebrata, con largo concorso di parenti ed amici, una messa di requiem in suffragio dell'anima del compianto Giovanni Luglio, fondatore e, per circa 50 anni, direttore del giornale di Rio *La Voce d'Italia*.

**DR. BURZIO**

Abbiamo rivisto con piacere l'ottimo amico nostro dr. Francesco Burzio, il celebre chirurgo che altamente onora, con la sua scienza, il nome italiano nello Stato del Paraná.

Nel dargli il benvenuto, gli auguriamo lieta permanenza fra noi dove conta tanti amici ed ammiratori.

**L'OLIO SASSO**

Da una comunicazione apparsa nei giornali apprendiamo che la rappresentanza dell'Olio Sasso è stata assunta per il Brasile dalla ditta Emilio Ajroldi & C., la maggior ditta di rappresentanze specializzate nelle case italiane che qui ha introdotto meravigliosamente.

Ricorderemo fra le principali la ditta successora Gerolamo Pagliano col suo rinomato Sciroppo; la ditta Fratelli Gancia di Canelli, produttrice dei celebri vini spumanti, vermouths e chinati e vini fini; la Fabbrica Arenella, che è la maggior fabbrica del mondo di acido citrico; la Società del Cemento Italiano; la Cirio, la ditta Paganini e Villani rappresentante dei prodotti Bisleri ecc. ecc.

Sappiamo pure che fra poche settimane lancerà sul mercato un altro prodotto italiano rinomatissimo.

La sua speciale organizzazione, la serietà e correttezza dei suoi capi e del suo personale direttivo ed il grandioso movimento che svolge fanno naturalmente preferire da quelle ditte che vogliono assicurarsi un largo giro d'affari nel Brasile.

**NOZZE GRAZIANO-GIORGI**

Sabato scorso si sono realizzate, con una festa mondana riuscitissima, le nozze del distinto medico dr. Edoardo Graziano con la gentilissima signorina Ida Giorgi, figlia del signor Pietro Giorgi, facoltoso in-

**Olio**  
**Sasso**



Preferito in tutto il mondo

Cercate un buon tintore?  
Dirigetevi alla

**TINTURARIA CHIMICA**  
**Mascigrande & Figlio**

RUA MARQUEZ DE YTU' 50  
Telef. Cidade 5162 — S. PAULO

dustriale di S. Paolo.

Ricchissimi i doni fatti agli sposi dai parenti e dagli amici; e, senza numero i telegrammi e le lettere di felicitazioni e di auguri.

Ai giovani e intellettuali sposi, che s'avviano verso l'avvenire con quel ricchissimo patrimonio che è la felicità, inviamo, per quanto in ritardo, la nostra voce augurale di prosperità e di bene senza fine.

**LE FESTE DEL CENTENARIO**

Fra le grandiose feste, che verranno celebrate per la ricorrenza del Centenario, ricordiamo che figurerà pure un avvenimento d'arte che è destinato ad un grande successo.

Il giorno 7 di Settembre sarà inaugurata nel Palazzo delle Industrie, che sorge nel vasto parco che separa la città dal rione del Braz, una grande mostra d'arte che è stata promossa dalla "Sociedade Paulista de Bellas Artes".

Presso la segreteria di detta società gli artisti, che intendono partecipare a questa nobile gara spirituale, devono affrettarsi ad inviare le loro adesioni.

Le iscrizioni si chiuderanno il 15 del mese di Agosto.

La sede della Commissione Organizzatrice di questa Esposizione di Arte è sita all'Avenida Municipal n. 30.

**14 LUGLIO**

La grande data francese, che, per la sua universalità, è festeggiata in tutti i paesi retti a regime democratico, è stata commemorata ieri, con grande solennità, in tutto il Brasile, come una festa nazionale.

Il 14 Luglio segna il trionfo di un popolo redento dal sentimento della libertà e dell'indipendenza; ed è per questo che gli italiani si associano sempre di buon grado all'esaltazione di questa ricorrenza che è il simbolo di una nuova era di eguaglianza sociale nonchè di libertà.

**CASA SMART**

Si è aperta negli scorsi giorni un nuovo magazzino di stoffe all'ingrosso ed al minuto, intitolato *Casa Smart* ed appartenente alla ditta H. Taglianetti e C.

Essa mantiene in deposito tutti i tipi di stoffe estere e nazionali, delle migliori fabbriche e delle migliori marche, ed ha una grande varietà di casemiras di ultimissima moda.

Vende ai prezzi più modesti. È situata in rua Xavier de Toledo Numero 7.

**GRANDE UFFICIALE**

**PINOTTI GAMBÀ**

Alle molte felicitazioni che sono pervenute al neo Grande Ufficiale Pinotti Gamba per la recente meritatissima enorificenza, il *Pasquino* è lieto di unire le sue sentitissime.



Storiella senza parole del grand' uomo, Lavalle Dilagrime, che voleva prendere in giro la colonia.

## PICCOLA POSTA

**SOCIO DANTE** — Fatevi coraggio! Sono le amarezze della vita! Ma quel povero Pelatella!

Sembra proprio che un rio destino congiuri contro di lui. Ogni volta che arriva a mettere piede in qualche istituzione, per un motivo o per l'altro deve largar a mão... Vi ricordate quel che gli successe con il Comitato pro Principe Aimone e marinai della Roma? Anche allora dovette nadarsene dal posticino che aveva con tante fatiche conquistato...

Del resto, per quel che ci si guadagna nelle istituzioni coloniali! C'è solo da perdere del tempo, del ranno e del sapone.

Anche il cav. Scuracchio si è rassegnato a malincuore, non ostante che lui sia già membro attivo di quattro o cinque istituzioni. Una di più, però, l'avrebbe tenuta volentieri.

Quello che è veramente immutabile è il M.º Murino. Col tempo, forse, si rassegnerà anche lui.

Intanto stiamo a vedere come va a finire. Possibile che in quattro e quattr'otto si voglia proprio ammazzare la Dante? Non sarebbe meglio nominare direttore Valentino?

Provate a fare la relativa proposta...

**DOENTE** — Non preoccupatevi! Se la conferma ufficiale delle dimissioni del professore non è ancora stata comunicata, non tarderà molto ad esserlo.

La notizia deve venire da Rio ed a Rio in questi giorni c'è un po' di rivoluzione... Quanto alle altre dimissioni annunciate avete torto di credere che possano avere un carattere di solidarietà. Esse erano state deliberate da tempo. Anzi for-

se non sono ancora state annunciate per impedire che siano interpretate come un atto di solidarietà.

La campagna del *Piccolo* — serena quanto mai — ha messo un po' di scompiglio unicamente perchè... la gente non era abituata a quel franco modo di parlare. Ma vedrete che a poco a poco vi si abitueranno tutti...

D'altra parte un giornale coloniale s'intende solo così: che si occupi delle nostre cose e non già di quello che succede nella Concineina o nella repubblica di Liberia.

Il pubblico del resto ha dimostrato d'essere pienamente d'accordo con tale linea di condotta. Tanto è vero che la vendita è aumentata in quindici giorni di 122.000 copie e... quinientos.

**COMMENDATORE** — Glie ne ha già fatti passare tanti dei dispiaceri il *Piccolo* al povero Renato nonchè Lavalle che non abbiamo proprio il coraggio di sfotterlo noi! Tanto più che sembra che un po' di ragione ce l'avesse anche La Valle. Quando parti dall'Italia non era niente, ma però il giorno prima aveva telefonato ad un amico del Ministero degli Esteri — come contò egli stesso — in questi precisi termini: — "Siccome vado in Brasile e so che tra quei quattro fessi che compongono la colonia i titoli "fanno effetto, fammi trovare per "più tardi una commenda". Testuali parole, ascoltate da molti alla Rotisserie dalla sua bocca. Però la commenda non arrivò prima della partenza del vapore, non ostante che il caro Renato si fosse già fatto stampare i biglietti da visita con la commenda. Non poteva mica buttarli via! Ed allora ha detto che era già commendatore.

La commenda, viceversa, gli è stata comunicata qui in Brasile in questi ultimi giorni soltanto.

E' il caso di rallegrarsi col governo italiano per il modo come procede alle nomine. Basta una telefonata!!!

Povero Re! Quante belle figure gli fanno fare...

Non ostante i dispiaceri Renato partirà tranquillo da S. Paolo perchè Cyrano gli aveva fatto leggere la *ficha* di consolazione del soffietto sul *Fanfulla*. Il guaio si è che mentre credeva di trovare alla stazione un popolo intero di cavalieri, commendatori, ufficiali, disperantisi per la sua partenza, trovò quattro persone in tutto che per commiserazione vollero portargli il saluto.

A meno che anch'esse non siano andate alla Luce per assicurarsi se l'uomo partiva sul serio e poter tirare un sospiro di sollievo...



— Brava, Aracy! Mi hai portato il cioccolato Falchi che è il mio preferito!

**ESTABELECIMENTO GRAPHICO "PASQUINO COLONIALE,"**

EXECUTAMOS TODOS E QUAESQUER IMPRESSOS PARA O COMMERCIO \* TRABALHOS DE ARTE

\* \* LIVROS - CATALOGOS ILLUSTRADOS - REVISTAS - RELATORIOS - FOLHETOS - ETC. \* \*

TELEPHONE, CENTRAL 4838 / RUA 25 DE MARÇO N. 15 — SÃO PAULO / CAIXA POSTAL N. 927

EST. N.º de ORD.



*Il Torsolo:* — Su, animo! C'è il cavo; c'è il monumento, ci sono le borse di studio...

*La colonia:* — Ma lasciami respirare almeno 5 minuti.

**GIUSEPPINO** — Le stoccate del *Piccolo* a proposito della sottoscrizione pro aviatori portoghesi sono state sottolineate dal consentimento generale della colonia. Molti sottoscrittori che pensavano di passarla liscia per il monumento a Carlos Gomes, per le borse e per

il cavo, hanno cominciato a grattarsi la testa.

E non sanno ancora cosa si sono proposti di fare quelli del *Piccolo*. Vogliono pubblicare accanto ad ogni singola offerta per il monumento, le borse ed il cavo, le cifre del con-

tributo per le spese dei festeggiamenti.

E' il caso di dire: — Adesso si che andiamo bene!

**MALIGNO** — Questa poi la crediamo una perfidia. Quando si scherza sta bene, ma insinuare di quelle cose!!! C'è da andare in galera. E vorreste poi che fossimo noi a chiedere se erano proprio 106 i votanti della Dante... Non siamo mica matti noi.

**CAVE CANEM** — Pare che, per l'interno la propaganda sarà divisa in tre zone: la Paulista sarà affidata a Serpieri, la Sorocabana a Secchi e la Mogyana a Caldirola. Ciascuno farà delle conferenze. Caldirola ha promesso che le farà più grandi e più grosse di tutti. Sono già state date disposizioni per avvertire i prefetti dei municipi che egli visiterà di preparare provviste straordinarie, indicando magari delle *fiere libere*.

**ESPOSITORE** — Se va dietro ai giornali, Ella diventa matto. A sentire il *Piccolo* il padiglione dell'Italia sarà un baraccone di legno,

a sentire il *Fonfullo* del lunedì sarà viceversa un palazzo di porfido ed a sentire il *Fonfullo* del giovedì sarà una costruzione di ferro, cementato di... tavole di legno.

Noi abbiamo paura che si tratti di una padiglione di... *papel*...

**FITEIRO** — Sta per aprirsi la Banca Cattolica do Brasil. I candidati ai posti di fiducia sono molti.

Però di 500 *pacotes* d'andare a ricevere non ve ne saranno molti perchè la banca adotta il sistema degli *cheques* compensati.

Ad ogni modo... provate.

**PAPPAGALLO** — E' confermata la notizia dell'impianto della succursale in S. Paolo. Verso i primi di settembre arriveranno le prime migliaia di contos da distribuire... Fatevi sotto.

Abbiamo sentito dire che parecchi degli antichi funzionari saranno profittati. Speriamo che non succeda la stessa cosa per l'antica clientela...

**PETTEGOLO** — E' finito il ciclo delle paci. Se ne deve celebrare un'altra, la più sensazionale di



**Il miglior**

**olio da tavola**

tutte, ma il paciere è scomparso all'improvviso e tutti sono rimasti con un palmo di naso, compreso Andreoni che aveva fatto ammazzare due vacche in previsione di dover dare da mangiare ad una dozzina di giornalisti italiani.

**PIRAPORA** — Non date retta. Finocchi dice così perché gli conviene di dare ad intendere quello per certi suoi negozi particolari. A quel tale è rincresciuto così poco che i due commendatori abbiano fatto la pace che il giorno dopo, di mattina presto, con l'elixir purgativo Cristini, l'ha fatta anche lui...

Sono storie di Finocchi il quale per giustificare la gestazione della sua *Tribuna* vorrebbe far credere che il *Piccolo* vuol mettersi a dar legnate a destra ed a sinistra. Legnate magari ne darà, ma non in conseguenza della pace.

**FICCANASO** — Siamo curiosi di vedere se i medici e gli studenti che sono venuti da Bello Horizonte per studiare il tracoma e la applicazioni mediche della Santa Casa, andranno anche ad esaminare i casi del commendatore...

## Commentando Dante

La festa era al suo apogeo. I più giovani cavalieri, e le dame più belle non perdevano una danza. L'orchestra ripeteva l'ultimo fox-trot che mandava in visibillio gli appassionati del ballo. In un salotto adiacente al gran salone, c'erano alcuni crocchi di persone che discutevano tranquillamente di affari e di sport, il grande argomento che ha soppiantato l'arte e la letteratura. Fra il dr. X e il cav. Y s'era accesa una vivace discussione relativamente all'interpretazione del noto verso dantesco:

*Pape Satan, Pape Satan Aleppe!*

Sul più bello della discussione intervenne il padrone di casa, spirito arguto della Toscana.

— Perché — interloqui — vi perdetevi in discussioni che non possono risolvere nulla?

Il verso che discutete è un indovinello e nessuno mai ne penetrerà il suo senso recondito. Venite con me; vi dimostrerò io come si può capire e interpretare bene Dante.

E, accompagnatili al buffet, dove Cyrano, Sancio e il più grosso dei cavalieri facevano a gara a chi aveva i denti migliori, disse:

— Eccovi il più bel commento del verso dantesco che suona:

*E dopo il pasto, han più fame di [pria!*

**Bevete  
Fernet Brioschi**

## L'angelo Custode

L'omo cià sempre un Angelo custode  
che l'accompagna come un cagnolino:  
e 'st'angeletto che je sta vicino  
l'assiste quanno soffre e quanno gode,  
je custodisce l'anima e nun bada  
che a incamminallo su la bona strada.

Io, quello mio, me lo figuro spesso,  
anzi me pare quasi de vedello:  
dev'esse' un angeletto attempatello  
così scocciato de venimmo appresso  
che ogni vorta che faccio una pazzia  
invece d'ajutamme scappa via.

Defatti dove stava quella sera  
chiagnedi da Giggetta e la cosai?  
Doveva dimme: — Abbada a quer che fai... --  
Ma certamente l'Angelo nun c'era,  
o, forse, avrà pensato ner vedella:  
— Pur'io farei lo stesso: è troppo bella! —

Nun me doveva di' ch'ero uno scemo  
quanno, p'er gusto de sposà la fija,  
me misi a casa tutta la famija?...  
(Se ce ripenso adesso ancora tremo!  
Sette persone, un cane e una gallina  
che m'impiastrava tutta la cucina!)

Nun me doveva dà l'imbecille  
quer giorno che firmai le cambiale  
a Isacco lo strozzino che me dette  
seicento lire e ne rivolle mille?  
Quante ce n'ho sofferte! E chi sa quante  
n'avrà passate er povero avallante!

Ecco perchè ce vado pe' le piste,  
ecco perchè me sbajo in bona fede:  
la corpa è tutta sua, chè nun me vede:  
la corpa è tutta sua, chè nun m'assiste:  
la corpa è sua chè nun me fa er controllo  
quanno s'accorge che me rompo er collo.

A cose fatte, poi, me torna accanto,  
me chiama, me mortifica, me trilla...  
— Tu - dice - nun ciai l'anima tranquilla...  
— Purtroppo! - dico - e me dispiace tanto!  
Ma nun ce casco più, te l'assicuro...  
— Davero? Me lo giuri? — Te lo giuro... --

E ognuno dice le raggione sue  
quasi pe' libberasse dar rimorso:  
ma però se capisce dar discorso  
che se pijamo in giro tutt'e due:  
chè appena me recapita una quaja  
io ce ricasco e l'Angelo se squaja.

## TEATRI

### REPUBLICA

Con le proiezioni delle pellicole riproducenti il soggiorno in San Paolo degli aviatori portoghesi, il *Republica* ha aggiunto ancora maggiore interesse agli insuperabili programmi che offre seriamente.

Per la prossima settimana l'infaticabile direzione offre nuove interessanti novità.

### AVENIDA

Questa elegante sala è stata scelta dal cav. Quartaroli per la proiezione della grande film *Gloria*, di cui parliamo in altra parte del giornale.

Durante la settimana abbiamo ammirato sempre veri capolavori della cinematografia italiana, distaccandosi il "Cammino del Calvario", che ha per protagonista la geniale Edy Darcelee.

### APOLLO

Oggi l'Apollon offre la prima esibizione in questa città di "Sombra Amarella" una stupenda film di arte, dell'Unione Cinematografica Italiana.

Sul paleoscenico, la *Tramontana* fa la delizia del pubblico amante dei fados e canzoni popolari.

## DOLCE FAR NIENTE

La parte della vita che più mi s'adatta è il sonno. Nel sonno io godo e vedo e agisco senza muovermi, senza affaticarmi. Ma c'è di mezzo quel benedetto ed eterno andare a letto! Dover alzarmi dalla sedia dove sto tanto bene, andare in camera mia, e ricominciare all'inverso quella insopportabile operazione della mattina — levarsi la giacchetta, sfilarsi i calzoni, sciogliersi le scarpe, disfare il nodo della cravatta... Qualche sera preferisco addormentarmi vestito, dove mi ritrovo. Il supplizio è troppo grande. Non c'è che l'altro supplizio, quello del mangiare, che gli possa esser paragonato. Io stupisco quando vedo tanti miei simili sopportare tutti i giorni, tre volte al giorno, quella penosa necessità di mettere in bocca quel tanto di solido e di liquido che è ritenuto indispensabile per star ritti. Quel tremenare coi cucchiari, colle forchette, coi coltelli — specialmente coi coltelli! — quel masticare, quell'ingoiare... E almeno bastasse sottoporci a coddesta *corvèa* una volta per sempre! Neppur per sogno! Lo stesso giorno, dopo poche ore, bisogna ricominciare il solito pasto, sedersi alla stessa tavola, compiere gli stessi gesti. E' troppo: quando posso digiuno.

Potrebbe darsi che un medico mi potesse salvare. Ma io non credo abbastanza nella medicina e soprattutto non saprei come fare per recarmi da uno specialista, suonare il suo campanello, parlargli, esporre il mio caso, consegnargli una busta con venti o cinquanta milreis... Non sono avaro ma non posso assolutamente.

Non so neppur io come ho fatto a dettare questa specie di confessione. Eppure l'ho dettata tutta di seguito, senza una pausa, senza un segno di stanchezza.

PAP

# RAZZIA

Polvere insetticida, la piú efficace per lo sterminio delle MOSCHE, PULCI, BARATTE, ZANZARE ecc.

Chiedere esclusivamente "Razzia" nelle principali Drogherie e Farmacie.

## LA SCOMMESSA

Il grande Poci, col suo successo all'acido nitrico, gli aveva detto:

— Caro Lavallo, e i bambini: gli omenoni a S. Paolo non fanno fortuna. Tu mi dici che sei qui, che sei là, che senza di te il mondo non va avanti, che il giornalismo con te si è illuminato di nuove luci; ma io non ci credo. Nè tu, nè nessuno dei grandi omenoni che tu esalti, farebbero delle grandi cose nel giornalismo di S. Paolo. Vedi, se anche Morello, il celebre Rastignac, si mettesse a sedere su questo scranno di direttore del *Fanfulla*, dopo poco tempo farebbe la figura dell'esaurito che sta facendo adesso il mio Carletto e che hanno fatto tanti prima di lui.

— Sono balle!

— Balle? E allora io faccio una scommessa.

Pigliati un giorno, una settimana, un mese di tempo; studia qualche cosa di locale, un problema qualunque, il piú meschino, il piú insignificante e scrivi un articolo. Tu che sei un grande giornalista, che hai scoperto la semenza dei peperoni rossi dovunque sei andato, otterrai appena un... successo di stima. Scommetto che è così; e, se perdo, pagherò la posta: una media com pão quente al Guarany.

— Accetto la scommessa!

Mercoledì scorso il *Fanfulla* pubblicava un articolo di Lavallo: *Un discorso ai bambini italiani del Bras*; il giorno dopo Poci scriveva a Lavallo questo bigliettino:

"Tutti quelli che hanno letto il tuo articolo, mi hanno detto, o mi hanno telegrafato, o mi hanno telefonato o mi hanno scritto che è un mediocre componimento per superare gli esami di licenza elementare. Io ti darci 6 con lode. Non ti voglio amareggiare la sconfitta col farti anche pagare la posta della scommessa; ti annuncio che pagherò io la media com pão quente".

## CON LE MOLLE

Questa è del *Fanfulla* di giovedì scorso; nella sezione dei telegrammi si legge:

MESSICO, 12 — Nei dintorni del villaggio di Talpans è stata scoperta una bellissima piramide che, per i calcoli fatti dagli archeologici, deve essere stato costruito da circa 500 anni fa.

La data della costruzione della piramide si è potuto stabilire, per fatto che il vulcano sotto le cui ceneri era rimasta sepolta, è conosciuto da più di 50 secoli.

Cinquecento anni che diventano 50 secoli, è un miracolo da mettersi di fianco a quello fatto da Cristo coi 5 pani e 5 pesci che sfamarono 5 mila persone, senza contare i minorenni e gli sdentati.

\*

Questa l'abbiamo letta nel *Fanfulla*, sotto il titolo Teatri ecc., giovedì scorso: "Appare oggi sulla tela del Repubblica un nuovo astro della Fox che già ha conquistato della fama. Si tratta di Maurice Flynn. Questa artista ecc. ecc".

Dunque Maurice è una donna. Ma più avanti si legge: "Maurice Flynn interpreta la prima parte di una commedia drammatica magnifica: "O verdadeiro homem" in cui egli trionfa".

Ma com'è? Egli? Dunque Maurice non è piú donna? Che si tratti di un ermofrodito? E allora perchè non dirlo subito? Chissà quanta gente di piú sarebbe accorsa al teatro, sapendo che si poteva vedere un... ermofrodito!

\*

Sul *Pasquino* pende una minaccia grave: la concorrenza di un giornale, che tutti credono serio, ed invece, da un po' di tempo a questa parte, fa ridere a crepapelle. Questo giornale è la *Stampa Sportiva*. Adesso vi si parla poco, e senza competenza, di sport; ma molte sono le rubriche semplicemente deliziose... sotto il rapporto della buffoneria. Vediamone qualcuna. Lasciamo la rubrica del medico che insegna la cura... dello scolo, e la temperatura... delle vivande; per leggere qualcosa di piú ghiotto. C'è nell'ultimo numero della *Stampa Sportiva* uno stelloncino, senza titolo, dove si legge questa peregrina novità: "nello specchio tu vedi la imagine tua riprodotta in milioni di modi; e quella imagine moltiplicata all'infinito, ti guarda e ti beffa".

Chissà che razza di specchio è quello che ti riproduce l'immagine in milioni di modi! Che confusione deve produrre! E poi quanto tempo perduto a contare e vedere i milioni di modi dell'immagine! E quell'immagine, che è poi la tua, che ti guarda e ti beffa? Che sia uno specchio magico?

\*

Ma nella *Stampa Sportiva* c'è anche una novella interessante, intitolata: *Gelosia*.

Incomincia così: "Ed ella, gli occhi dilatati, spalancati, fissi sull'uomo, dopo due gocce scottanti d'amaro silenzio..."

Due gocce di silenzio? E' la prima volta che ci capita di leggere che il silenzio ha bisogno del... contagocce!

E poi si legge: "Egli coprì silenziosamente d'una tociata diuicia interrogazione del suo sguardo oro strabico dal dolore".

Sapevamo che il dolore turba lo

sguardo; ma non avremmo mai dubitato che il dolore rende lo sguardo... strabico!

Tutti i giorni bisogna impararne una!

E se bastasse, una sola! Continuiamo. Ad un certo punto si vede una donna "bella come femmina voroginosa, affascinante come donna abissale la quale "sorrideva spasimi e geli".

Una donna che sorride dei... geli non l'avevamo ancora vista! E si che abbiamo visto la donna cannone, la donna barbata e la donna... che non rispose!

Raccomandiamo ai fazendeiros di non fare entrare nelle loro fattorie la donna che sorride dei... geli, se no... addio caffè!

La novella finisce bene, così: "la porta si rinchiuso lentamente; la serratura scattò pigramente".

Uno scatto... pigro lo fa soltanto quell'animale del matto che i francesi chiamano la *poressense*!

## Un domatore di bestie feroci

### Una caccia al Matto Grosso

Lo confesso: ho sempre avuto un debole per le bestie. Non per nulla sono il piú tenero amico del poeta Raglionetti e del collezionista di autografi, tenore Cuciniere! Pel mio amore sviscerato per le bestie, ho comprato una volta, a Rio, un bel cammello. Veramente l'abbiamo conperato in due: io e il mio amico Tigre. E poichè lo facevamo lavorare — di giorno faceva la *reclame* delle lotterie e del *bicho* di Rio, di notte portava a spasso per la spiaggia di Betafogo, su un enorme cestone, le coriste della Compagnia Vitale — dovenmo costituire una società, per azioni, limitata che si intitolava: *Tigre, Cammello e Compagnia*. La Compagnia naturalmente ero io; ed i miei amici erano concordi nel ritenere che il proverbio piú giusto è quello suona: dimmi in che compagnia vai e ti dirò chi sei. Un giorno ci mularono di 50\$ perchè il cammello mangiò un pugno di foglie degli alberelli che crescevano nell'Avenida Rio Branco. E non valse le proteste dell'amico Tigre che diceva all'ispettore municipale:

— Não faça isso! 50\$ è demais! Se con 2\$500 io mi faccio scrivere, in un restaurant, una minestra di fagioli, un biffe con patate, un insalata di cicoria, un *picadinho*, un

*churrasco* alla riograndense e una dozzina di banane! E voi per quattro foglie volete 50\$? Se il cammello avesse mangiato un albero, dieci alberi, cento alberi, avesse fatto scomparire tutta l'avenida, pazienza! Ma...

Ma non ci fu verso: bisognò pagare.

E dovenmo pagare un'altra volta 50 mil reis perchè un sarto ce lo volle vestire di rosso e naturalmente lasciò allo scoperto una parte che non si può nominare. Era un bel costume; ma la polizia dei costumi fu di parere contrario.

Un'altra volta gli studenti... ma non vi spaventate: non vi voglio parlare nè dei miei guai, nè delle bizze ridicoliane del cammello che è morto un bel giorno di indigestione e che fu compianto da tutti i giornali fluminensi con articoli piú commoventi di quelli che scrive l'amico mio Cyrano. Conservo solo, di tutte le lettere di condoglianze ricevute in quell'occasione, quella di vivo eodoglio mandatami dal Consiglio Direttivo della Società Protrectice degli Animali e quella inviatami da un funzionario della Casa Rodovalho che si diceva dolente di non potermi prestare i suoi servizi.

Grazie tante!

Dopo ho amato con grande tene-

# La "COMPANHIA ITALO-BRASILEIRA DE SEGUROS GERAES"

CAPITALE Rs. 5.000:000\$000

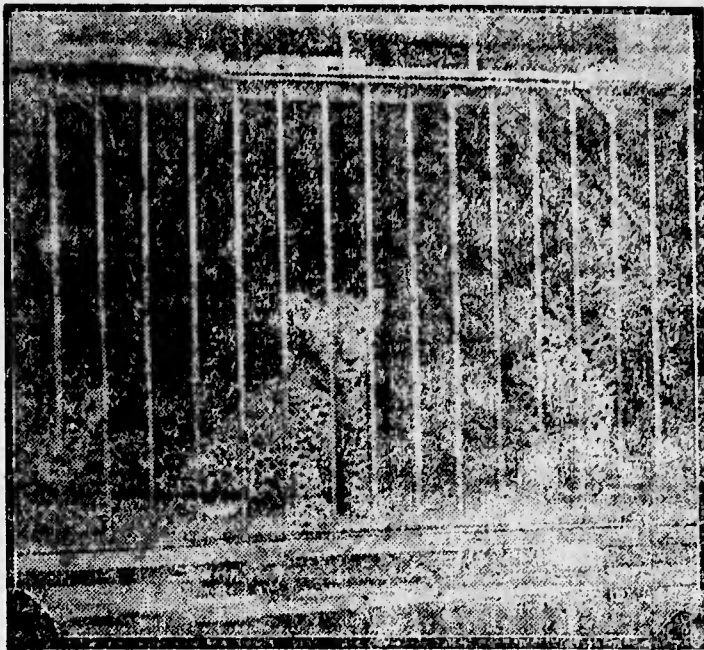
SÃO PAULO

ASSICURAZIONI TERRESTRI MARITTIME E FERROVIARIE

ha trasferito la sua Sede a Rua 15 de Novembro n. 26 continuando la sua Agenzia Generale per il Brasile BRASITAL S/A a funzionare a Rua Libero Badarò n. 109 e 111.

**Dott. G. A. PANSARDI**

degli Ospedali di Napoli e Parigi  
*Chinica esclusiva delle Vre  
 Urinarie - Sifilide e Pelle*  
 Cura speciale della SIFILIDE e  
 cura radicale della BLENORRAGIA  
 acuta e cronica dell'UOMO e della  
 DONNA secondo gli ultimi processi.  
 Consultate dalle 9 alle 11 e dalle 14  
 alle 17  
**RUA LIBERO BADARO', 67**  
 Telefono 1151, Central



Le belle fiere catturate da Marcello.

rezza un grillo che si suicidò buttandosi dal 1.° piano e un pappagallo che ho regalato due ore dopo che mi era stato dato in dono; ma il più grande trasporto l'ho avuto per un bellissimo esemplare di quell'animale che si chiama *pigrizia*. Me l'avevano regalato con una giubbotta dorata che aveva una lastrina di ottone, con su scritto il nome e un motto alla Guido da Verona. *La pigrizia — Ecco Colui che si deve amare!*

L'ho amata tanto che, anche adesso che è morta, non faccio che sospirare quella divina bestia e il suo simbolo ancora più divino.

Arrivato a questo punto, uno dei 14 uscieri del *Pasquino* mi viene a dire:

— C'è di là un signore che le vuol parlare.

— Fallo entrare!

Ed eccomi senz'altro di fronte a un simpatico giovane vestito di grigio, come quello che urtò Villalta nel famoso pomeriggio dei 500 contos, che mi stende la mano e mi dice:

— Sono Marcello, il grande domatore di bestie feroci.

— Fortunatissimo!

— Sì, ma non come le bestie

che io domo.

— Toh! Si perchè?

— Perchè io le bestie le tratto bene. Sono come S. Francesco.

— Datemi un abbraccio: siamo colleghi! Anch'io tratto bene certi redattori del *Fanfulla*, il direttore della *Stampa Sportiva*, Tango di Tarascona, Levy l'autore della commedia *L'ostacolo dei soldi*, il giornalista Cuciniere e tanti simili *similibus*.

— Allora, poiché siamo colleghi, lei mi darà una mano?

— Ma tutte e due! Sono, per dirla alla napoletana, scarso dei suoi comandi.

— Comandi? E' troppo! Io non comando che alle bestie!

— E dice poco? Coi tempi di indisciplina che corrono, nei quali nessuno vuole più obbedire, è molto!

— Incominciamo?

— Sì, come nel prologo dei *Pagliacci!*

— No, così non va!

— Come nella canzonetta: diamo un addio all'amore?

— Insomma... lei scherza troppo!

— Via, non sia nervoso. Lei, che cosa desidera?

— Che il *Pasquino* pubblichi che io, da buon domatore di bestie feroci, sono riuscito a catturare, dopo un'emozionante caccia, una splendida tigre del Matto Grosso...

— Bravo! Il Matto Grosso? E' di moda. C'è la rivoluzione. Mi parli del Matto Grosso, lasci stare per ora la tigre.

— Non posso. La tigre ch'io ho catturata è la tenera speranza del mio avvenire. Per essa e per mio avvenire io ho messo a repentaglio la mia vita, come ha fatto il commendatore Pepe quando a Napoli

fermò un cavallo della giostra che aveva preso la mano ad una gentile amazzone.

— Quand'è così, parli liberamente: io sarò nient'altro che un fedele stenografo.

— Correva l'anno...

— Lasciamolo correre l'anno; tanto nessuno lo ferma: ne Pepe, nè lei!

— Sì era al mese di maggio...

— In Italia è un mese pericoloso! Cantano gli innamorati, cantano i Raglionetti; la gente è in fregola...

— Ma qui, è triste! E' l'autunno. Cadono le foglie e cadono le illusioni. Resta la realtà della vita che è sempre dura. Ho guardato in faccia la realtà e mi son detto: non è vero quello che dice d'Annunzio, che bisogna navigare. Qui bisogna marciare!

— E' così! Lo dicono anche tante donne!

— E mi misi in marcia. Quando arrivai al Matto Grosso mi dicevo: l'epoca non è favorevole. Le bestie feroci sono più feroci del solito.

— Perchè?

— Perchè hanno i piccini e li difendono. Le bestie hanno più sentimento del Conte Ugolino che non aveva viscere paterne perchè mangiò i figli.

— Lasciamolo stare quel povero Conte! Tanto più che ha avuto il suo cotto da quella buona lana di Dante.

— Come vuole! Peraltro appena seppi che le bestie feroci erano più inferocite del solito, io mi sono dato una fregatina di mani.

E ha fatto bene! Chi si frega è un forte!

— Allora ho fatto i miei preparativi. Quello che hanno scritto Hagengeck e Roosevelt, circa i pre-

**Dott. ALFIO GRASSI**

Chirurgo del Policlino ed Ospedali Riuniti di Roma  
*Chirurgia generale - Malattie delle signore, delle tiroide (Gonzo), Vie urinarie - Osteitricia.*  
 Consultazioni: dalle 13 alle 16  
**R. DA LIBERDADE, 162**  
 Tel. Central 4229

parativi delle loro caccie al Centro dell'Africa, è niente. Ma lasciamola bollire. Vengo al grano. Ecco. Era una bella notte d'autunno...

— La luna spandeva i suoi raggi d'argento sulla terra addormentata!

— No; la luna non c'era.

— Peccato! Ci stava così bene! Sa, la luna è sempre un bel motivo decorativo nelle descrizioni commoventi.

— Son d'accordo con lei. Ma quella sera non c'era. C'era però la tigre. Io senti i suoi ululati nel bosco. E il bosco era scuro come il peccato di Francesca da Rimini.

— Bravo, il paragone mi piace.

— Zitto. S'avvanza la tigre. Sento i suoi passi spietati nella foresta che è imbalsamata come nell'Aida e come le mummie millenarie dell'Egitto. Io m'arrampico su di un albero. Accendo il mio lanternino elettrico. Esploro i dintorni. Il fiato mi si accorcchia. Vedo nel buio profondo della foresta due occhi fosforescenti. Il cuore mi batte come la prima sera che ho conosciuto *Maz... Lina... Ter... Luis...*

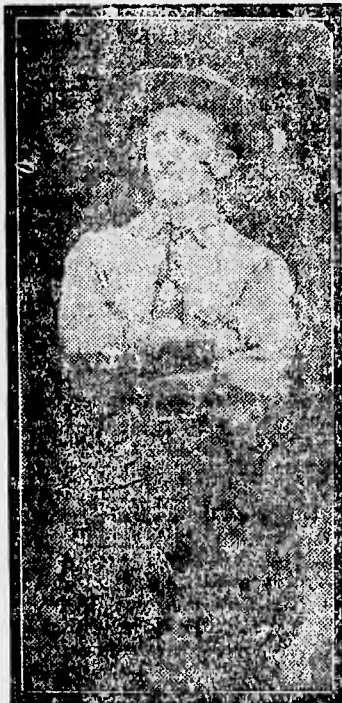
Dav'è, come si chiamava la mia prima amante? Non mi ricordo più. Ma insomma il cuore mi batteva. Il sangue freddo si raffreddava di più. Non avevo il termometro e non lo posso dire i gradi. Ma metto le mani sulle mie rivoltelle: due splendide Colt che non mi hanno mai tradito, pur essendo femmine. Le tasto e non le tiro fuori. Tiro dall'armacolo il mio Winchester.

E' carico, come un amante che va al primo convegno d'amore. E la tigre urla. E urla ancora. Vedo che mi vede. Il momento è critico. E so sale sull'albero?

Ma non sale. La belva lancia un altro urlo e s'allontana. La seguo con lo sguardo e vedo che sale un piccolo poggio dove ci sono dei folti cespugli. Sento del rumore; poi dei guaiti come di uno spasimo doloroso.

Una zuffa? Una lotta della tigre con qualche altra belva? Passano pochi minuti e poi vedo uscire dai cespugli la belva con un'altra tigre lunga, alta, grossa, enorme! Si fanno delle moine, si accarezzano il mantello, si leccano le orecchie... Penso che la notte è propizia agli amori e mi sento una grande tenerezza qui in fondo al cuore.

Quando ancora in direzione degli animali. Adesso si lasciano. Che vadano a dormire? Ah! se potessi seguirli senza essere visto.



Marcello, cacciatore di belve.

LABORATORIO  
 DI ANALISI

**Dr. LUIZ MIGLIANO**

MEDICO

Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Bras

Consultorio:

RUA QUINTINO BOCAJUVA, 35 — Tel. 425 Central

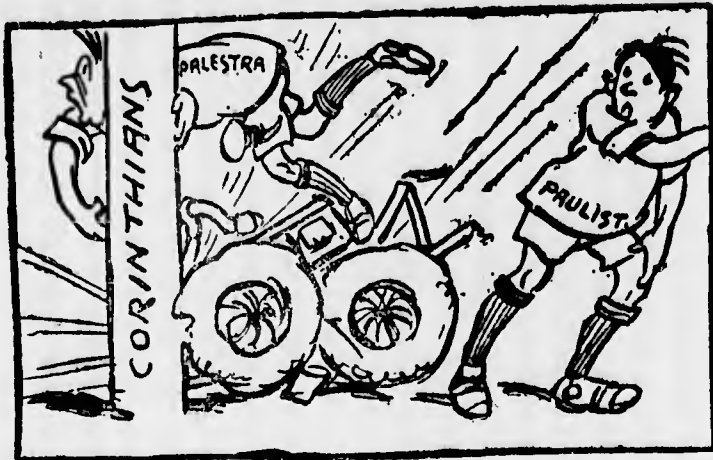
**PENNE** stilografiche di sicurezza, delle migliori  
 marche mondiali. — — — Articoli utili e  
 indicatissimi per regali, unicamente presso la ditta specializzata

**CASA AUTOIANO**

— Murino Irmãos & Comp. —

RUA DIREITA N. 10 S. PAULO

EST. N. do ORD.



Il Paulistano: — Patapanfete! Vi ho urtato contro anch'io... Mal comune, mezzo gaudio.

Per quanto grande l'inconsolabile cav. Picchetti l'ha riempita di lagrime.

Perché uccidere una belva è un gran merito; ma prenderla viva è un trionfo senza paragone. Mi decido. Scendo dall'albero, e, cautamente, seguo le piste del bestione. Percorro una mezza lega con grande prudenza e sento sempre le zampe della belva sulle foglie secche.

Ad un tratto echeggia nella foresta lo sparo secco di una fucilata a cui tien dietro un urlo terribile che si prolunga disperatamente.

Che cos'è successo? Aguzzo gli occhi, tendo le orecchie. L'urlo cessa e sento una voce umana:

— *Sae bicho! Vai embora! Não brinque!*

Mi domando:

— Diamine, chi sarà?

Avanzo sempre guardingo in direzione dell'urlo della belva. Sono arrivato vicino. Adesso la vedo: sono a trenta metri di distanza. La belva è ferita in un fianco dal quale perde molto sangue e con le zampe anteriori fa l'atto di arrampicarsi su di un grosso albero.

Forse non può per l'estenuamento che le viene dalla ferita.

Guardo sull'albero. C'è un uomo; un caipira in maniche di camicia che impugna un fucile.

Tossisco per fargli notare la mia presenza. L'uomo guarda in giro, mi sceglie e grida:

— *Acoda, acoda! Não tenho mais tiros! Mate o bicho!*

Un uomo in pericolo? Un ordine di sparare? Non esito. Punto il mio Winchester. Pan! E l'animale cade al suolo e si dibatte pochi minuti in una terribile agonia. Una violentissima zampata contro l'albero, che scrolla furiosamente, poi l'animale si prostra per terra: è morto.

(Il seguito al prossimo numero, come nelle appendici di Carolina Invernizio).

RILIEVI SPORTIVI

ADDIO, CANTARA BELLA!

— Ma, ohè, Grammofone, che diavolo hai, che ti succede? Che fai con quell'arnese in mano: ti vuoi suicidare?

— E' meglio, è meglio morire che assistere a certe cose... Ah! ma prima, prima voglio trovare quel genio che ha formato il team...

— Ma va là, lascialo perdere!

— Come! Dopo la cantara, vuoi che perda anche di provare la voluttà della vendetta? Ah no! Adesso vado difilato alla sede scovo il genio, e lo mando all'altro mondo senza pietà...

E Grammofone redivivo, tutto nervi, rabbioso, furibondo, salta a quattro a quattro gli scalini della sede palestrina.

Quando fu nella sala dei tecnici — leggasì gliardi — Grammofone gridò con tutta la forza dei suoi polmoni:

— Dov'è quel desso? Lasciatemelo che io lo stritolo, lo divoro, lo digerisco, lo...

Ma nessuno rispose. Tutti stavano a bocca aperta a sentire uno che raccontava con le lagrime agli occhi: — Perché a Ministro l'abbiamo messo alla mezza sinistra. Quello non lo sa neanche il Padre Eterno. Chi sia l'autore del cambiamento, non lo sapranno mai, perché quel tale sarà andato già a farsi... friggere.

Ad ogni modo, cari consoci, è nostro dovere domandare che si faccia subito un'Assemblea per nominare il direttore sportivo. Io proporrei subito Zemighin, Brodo, o addirittura la negra Nhonhò, nella certezza che non faranno mai, neanche apposta, una cappella come quella di domenica.

— Bene, bene! apoiado.

— Dovevate vederli, i nostri direttori parlare con Sacadura, nella tribunetta riservata: Signor Sacadura — gli dicevano — oggi noi siamo incompleti, ma il nostro ingegno vale un Perù. Abbiamo dei veri segreti per far vincere il nostro team. Vede lei quel ginocciatore là che sembra un "cabrito"? Bene, quello lì non ha mai tirato che di destra, quando mangia si porta il cibo in becca con la destra, saluta con la destra, quando dorme lo fa sulla destra, va a

braccetto con la destra, in bicicletta tenendo a destra: Ebbene, oggi, noi, che di sport ce ne intendiamo tanto come Cristoforo Colombo, lo mettiamo alla sinistra. Che risulterà?

Che il "Cabrito" abituato alla destra, messo alla sinistra, vorrà tirar di sinistra, invece batterà di destra, mandando naturalmente in sinistra. Il goalkeper, che aspetta di sinistra nella destra, risulterà che, versavice, lo riceverà di destra nella sinistra, e da ciò si deduce che noi...

Qui l'uomo si fermò perché sentì un urlo generale elevarsi dal campo. Vidi l'uomo — non il campo — diventar pallido, smorto... Il Corinthians aveva fatto il primo punto. Dio patata!

L'uomo cambiò subito discorso. Adesso era invece Sacadura a parlare:

— E dica un po' signor Lei: con la cantara, quante coppe avete?

— Con la cantara, con la cantara ne avessimo... sa, non saprei, con la cantara...

— E vincete sempre così voi altri?

— E... guardi... guardi un suo collega. In quel velivolo c'è (e l'uomo additò un aeroplano che passava).

Sacadura guardò in alto, e il nostro direttore approfittò per svi-guarsi.

Nell'intervallo, gli altri c'erano rimasti, con la scusa di dover vedere i giocatori, sparirono di colpo.

Al finale, quando si trattò di consegnare le coppe, solo c'era De Martino, ina così nascosto, che solo Sacadura poté scoprirlo.

De Martino, vedendo che Giacomini l'aveva lui in mano, la Cantara, non trovò di meglio che sventolare il suo fazzoletto in segno di addio. E, quando ricevette la coppa Consolazione, nel ringraziare disse con voce commossa: Signor Sacadura, signori presenti. Io non so se vivo o se sogno, se abbiamo perso o se abbiamo vinto, perché io so dove comincia ma non dove si finisce. In vista di ciò, della rivoluzione a Rio, delle ali vincenti, io prendo in mano questa coppa e mi ritiro.

— Ma lasciamo le lamentele! — interruppe uno — Barone, Pannelli, Belli, Franceschini, andiamo, su, facciamo una partitina.

— E no! Non mi ci sento.

— Non posso, son' in lutto!

— Capirai, non è bello!

— Ho fatto voto di non giocare più, fineliè non mettono Grimaldi alla mezza sinistra.

— Ragazzi, si fa una partita al ping-pong?

— No... non ci sono palle... ce le hanno rotte!

Questo succedeva lunedì. Finora le palle continuano rotte.

ATLETISMO

TROFEO-SFIDA

"PRADO JUNIOR"

Domenica scorsa, senza alcuna comunicazione da parte della entità massima degli sports terrestri della nostra città, la quale sembra interessata a tener lontano il pubblico da ogni manifestazione sportiva che non dia margine a lauti guadagni, si è realizzata tra il Club Esperia ed il Club de Regatas Tietè la disputa dell'ormai famoso trofeo-sfida "Prado Junor" del quale quest'ultimo club era il detentore.

Il risultato è già abbastanza noto per averne dato ampiamente notizia i giornali quotidiani, sebbene con poca esattezza di particolari. La società della stella turchina ha ottenuto con Aldo Travaglia, che nella corsa con ostacoli è riuscito ad eguagliare il record brasiliano e con il nuovissimo Raul Bollinger che ha approssimato il record brasiliano nel lancio del dardo, due vittorie contro una assai stentata del suo avversario.

Già da vario tempo venivamo osservando la marcia progressista della sezione di atletismo di questa società e sicuro indizio di questo erano le non poche e magnifiche vittorie isolate che i suoi difensori ottenevano nelle riunioni atletiche, di questi ultimi mesi. Le recenti vittorie di Alfredo Gomes poi, contribuirono efficacemente a sveglia-

Dr. EDUARDO GRAZIANO

Assistente al Sanatorio di Santa Caterina del prof. Luciano Gualberto - Malattie dell'utero - Ernie - Emorroidi - Varicoeli Idroceli - Cura delle malattie venereo - sifilitiche coi processi più moderni. — Residenza: rua DA LIBERDADE, 30 - Tel. Central 2284 — Cons.: Largo da Sé, 15, 2° andar - Dalle 13 alle 15 - Telex. Central 475

CREOSARSOLO

e cronica, bronchite fetida, bronco alveolite cronica, ascesso polmonare, cancrea polmonare.

IL SOLO PREPARATO DI CREOSOTO E ARSENICO per bocca e per iniezioni

KATARSOLFINA

indicata per la cura delle malattie esaurienti del sistema nervoso, malattie della nutrizione — Per bocca e per iniezioni.

Preparati dal Laboratorio Chimico Farmaceutico "V. BALDACC" — PISA. — In vendita presso gli Agenti Generali per tutto il Brasile A. GUIDI & C., Rua Carnot, 10 e Rua Victor Hugo, 11. Telefono Braz 1702.



Il gigante ed i pigmei.



Chi ha fatto le spese degli onori.

re i giovani esperioti che si dedicano a questo genere di sport ed a spronarli al compimento di gesta più vaste.

La bianco-azzurra, vincendo il Tietè in questa disputa, ha potuto aggiungere alle tre nettissime vittorie in precedenza ottenute, il quarto e più significativo successo dell'anno in corso. Più significativo per il fatto che una prova del genere di questa "prova-sfida", richiede dai clubs concorrenti in generale e dallo sfidante in particolare, un numero di atleti che possano rappresentarli, con probabilità di successo, in tutte le prove che compongono il decathlon ed il Club Esperia, strappando domenica al campione atletico del 1921 il Trofeo, che da oltre un anno vede cimentarsi, per il suo possesso definitivo, i campioni più rappresentativi dell'atletismo paolitano, ha dimostrato chiaramente che il suo quadro atletico al completo è attualmente in condizioni di poter sostenere qualsiasi sfida, che per ventura gli possa esser lanciata.

Altro non diciamo; ma che queste vittorie che molto valgono a tener alto il morale di una società, si ripetano è l'augurio sincero che da queste colonne forinoliato.

OLATINONAZ

panela dei boniti franghi gordi, e lè sempre il coitado, ed i piedi scalzi, che paga i bichi e nun protesta e la stampa nun sin comoda porchè c'è, nunci dico nela quarta pagina commo lera na volta, ma in tute le pagine, i nunci di tute le droghe, le pomatte per' cali ol fegato, le tinture di odio per' dolorri aromditi e tuti voltri generi clementari d'ulteratti, bissati e falsificati dai spertaloni parassiti, della moderna società atonale, che vive all'ombra dei cipressi, e sotto lurne ti manda il prossimo suvo, doppo che un Cristo mili mori in croce per l'amore dei poevi. Ma quanti cene vorrebbero ogni giorno dei cristi da morire, per indirettare questa umanità che s'è aridita in questo stato bastante ramengazzo?

Ma mi arisponderà che perli giana dei prodotti alimentari ci sono i fischiali aposte e le otorità nunciano nada a ver, mo a io mi parresse che, se fossi un presidente cialunche, cionderei io a vederre nei mercatti libberi (che, a dirci la verità, sono tropo libberi) i fessoni bisatti, le ova podre, i fruti marcelliti e tante altre droghe peril invelenamento progressivo del poero poevo, che cenà pochi dei spicci, specialmente adeso con questa falta di troco che lè na piaga.

Non so se ciabbia resa lidea! Agora, doppo tuto questo popò di ben do diabo, peril volgorre stòmego, se miti metti la micizza, che purella s'è falsificata, con relativi amiechi che tin velenano il corasone dal lato morale dela custione,

so, sind per ello sarebbe pegio dunn'altra guerra senza le trincee. Cuo' este in robis, Celo dicco in lotimo porchè capischi melio. Al rispetto poi dela crisi fatale aela "Danti" esto e considerato che, lu Colombo taliana parresse che c'abbiano inferato il suo ideale, io ci farebbe la br-polla di trocarci el titolo nunci.

"Danta Lighiera Fottiballe Clubbe" Secondo io, lu guarigione sarebbe stamitagna, e chinàbe quanti sospiranti che presidenzia ti salterèbbono fori perla storia dei piedi e dele sue applicazioni sturiate alla cultura del poevo e del suvo pappatriok-tisfe!!

so, sind per ello sarebbe pegio dunn'altra guerra senza le trincee. Cuo' este in robis, Celo dicco in lotimo porchè capischi melio. Al rispetto poi dela crisi fatale aela "Danti" esto e considerato che, lu Colombo taliana parresse che c'abbiano inferato il suo ideale, io ci farebbe la br-polla di trocarci el titolo nunci.

"Danta Lighiera Fottiballe Clubbe" Secondo io, lu guarigione sarebbe stamitagna, e chinàbe quanti sospiranti che presidenzia ti salterèbbono fori perla storia dei piedi e dele sue applicazioni sturiate alla cultura del poevo e del suvo pappatriok-tisfe!!

EPOPEA SPICCIOLA

Ecco come lo zio Lio raccontava quella faccenda:

— Mancava dove andare ad ammazzarsi? Nossignore, proprio qui; chè per dieci miglia in giro ne fecero piangere degli occlii! E anche loro ne seminarono delle ossa a far concine, lungo la strada, fra le siepi, dietro i muri, uomini e bestie metuti a fasci, talchè un mese dopo, a dar un colpo di zappa, ne saltarono fuori, ossa di cristiani! Figuratevi i campi e gli orti! E la povera gente del paese che non c'entrava per nulla in quella lite, e non voleva entrarci. Alcuni vi lasciarono la pelle, infine — per difendere la loro roba. — La roba e la vita, perse!

Basta. Molti se l'erano data a gambe il giorno prima, a buon conto, come sentivano: — Vengono! — Gli austriaci! — La cavalleria! — E chi non gli era bastato l'animo di piantar subito casa e paese, all'ultimo momento disse pure: — Meglio il danno che la pelle — e via: uomini, donne, bestie, quello

TINTURARIA COMMERCIALE

Compro a prezzo vantaggioso vestiti usati da uomo e qualunque oggetto che rappresenti un valore ed offro ai medesimi venditori la preferenza di riscattare, allo stesso prezzo, la roba venduta, pagando solo la differenza del lavoro eseguito. — VANTAGGI E FACILITAZIONI.

Per più esatte informazioni in  
RUA RODRIGO SILVA N. 20  
Casella postale 350 — Telefono Central 2362

Se si anderà vanti di questo andazzo nun so indore che si riverà se nun slargano i cimiterri per aricogliere i nossi poevi corpi, che sin potridiscono da vici.

Tano discoberta unna fabrica di stampile falsificate e ano fato presto, ma le fabriche di vmi fati conil bastone, dele luganighe in sacate cole carne di rati, e di tute laltre manipolazioni clandestinne, che ti ariducono lin testimo bissato commo un pèrsego nazionale, cuele cheh nismo le aritrova.

E il loghio di cosideta oliva in dose melo mette? Melo saluta, essa nismo, questo ascitone cole avilative uliveire che sono fate dal godone? Acosi, si vederano anco i missircheri a farre i mammoni o viceversa i bananeri a farre i cachiiti. I mèdichi i farmacèti e afini nun protestano non, nossignora non, porchè c'èsta sono la suva materia prima; i grazuti ti schiaffano nula

si pole oliare, anco senza i occhiali, che rassa di strazza di vitta che un coitado di galantòmimo ti pole trinarre in questa vale di lacrima che s'è aridotta un vero bregio di fango como cuelo nel cui quale, ci mollano i cavali derelitti, per pegare le nignatte che, cole medesime, mè gratto sotto-scrivermi il suvo basso signatto

PROLETALIO

P. S. — Se il nosso generalo Cavicchia mili viene a sapere che rassa di corvetta che fano farre, ai coitadi di Gago e Saccaduro, io asio che nun viene mais.

Lè verdade che lui non è volatto ma, però a fato volare indietro i austriaci dal Veneto comun bel passo eclerato, che sind a cnestorra si sarebbe anda in guerra con cuele rassa di cani, ostreggheta dun can macado! Ma voliamo sperare che, se verà a trocarci, ci sia ala testa dela giunta, che ci diano un poeco di dican-

Il proletario che protesta

A fessionato Sinior Direttore. Mi saperche dirre qualche cosa, insopra al significato di ceste difficante notizie, lete in cesti giorni in coppa ale gazette?

Prinna ti discono: oliate benne il pesse porchè telo vendono podre; atenti al lote che lè tulàena: nun comer panne porchè c'è mistaralto il cavolino e poi per cortare la cabezza al torro, ti aricotano commo cualmente, unna coitada di familia.

MALATTIE DELLO STOMACO FEGATO INTESTINO



Professore della R. Facoltà di ROMA Medico degli Ospedali e del Policlinico di ROMA RAGGI X - CHIMICA MICROSCOPIA - ENDOSCOPIA Cons. Rua Anhangabahu, 22. Resid. Rua Augustu, 353 Tel. Avenida 2191



EST. N.º de ORD.

**Negozianti!  
Rivenditori!  
Mascates!**

se volete dei lucri sicuri nei vostri affari, fate le vostre commesse esclusivamente presso la **CASA DAS MIUDEZAS** dei

**FRATELLI DEL GUERRA**

Rua Flor. de Abren, 127-129-121

Telef. central 2832

Migliaia di articoli diversi a prezzi irrisori.

che si poteva mettere in salvo insomma; le vecchie col rosario in mano.

Io non avevo nessuno al mondo, soltanto quei quattro sassi al sole, la casa, l'orto, il proprio sulla strada, con tanti soldati che passavano — chi li diceva dei nostri — chi di quegli altri — ciascuno che voleva mangiarsi il mondo — certe facce! Cosa avreste fatto? Rimasi a guardia della mia casa, lì accanto, seduto sul muricciolo. — A svignarsela, poi, c'è sempre tempo — pensai. Intanto passa un'ora, ne passano due. I nostri avevano tirato dei cannoni sin lassù sulla collina, in mezzo alle vigne. Figuratevi il danno! A un tratto giunge uno a cavallo, tutta arrabbiato, che pareva volesse mangiarsi il mondo anche lui — uno di quelli che insegnano a farsi ammazzare agli altri — e si mette a gridare da lontano. Altri uomini, cannoni, muli, via a rompicollo dall'altra parte; povere vigne! Però stavolta quello del cavallo aveva pure la testa fasciata; segno che si picchiavano dritti. In qualche luogo. Però non si vedeva nulla ancora, dalle nostre parti. Il paese quieto, la via deserta, la città che pareva tranquilla anch'essa, come se non fosse fatto suo, sdraiata in riva al mare, laggiù, e le fregate che andavano e venivano innanzi e indietro, fumando. — Questa è l'ora d'andare a mangiare un boccone. — dico io, dall'alba che stavo piantato lì come un minchione.

In quella si mette a tuonare, lassù, nella montagna. Uno, due, tre, infine un temporale a ciel sereno, in quella bella giornata di Venerdì Santo che, dovevano succedere tanti peccati. — Buono! Addio voglia di mangiare un boccone! Lo stomaco se n'era già bell'è sceso in fondo alle calcagna, con quella solfa. A buon conto è meglio correre a casa, e stare a vedere come si mettono le cose da dietro l'uscio. Scen-

do quatto quatto dal muricciolo, e filo carponi lungo la siepe. Le Proscimo allora mi vedono passare; la vecchia apre un po' di finestra, e si mette a strillare: — O zio Lio — Cosa succede? — Per amor di Dio! — C'era anche la figliuola, Nunzia, dietro la madre, più morta che viva anche lei; tutt'e due che non sapevano far altro: — Signore — Madonna — Ahimè! — Bene — dico io — chiudetevi in casa. Stiamo a vedere.

Mi chiudo in casa mia anch'io, e stiamo a vederle. Niente. Non passa un cane. La pace degli angeli da queste parti. Soltanto lassù che si divertono sempre a cannonate. — Buon pro vi faccia! — Tanto, qui il sangue non arriva, quando vi sarete accoppiati tutti. — Poteva essere mezzogiorno, a occhio, e il sagrestano non ci si arrischiava certo sul campanile quella volta. Quasi m'arrischio a mettere il naso fuori di nuovo, quand'ecco, eroc, il tetto dei Minola che rovina, e poi un altro, lì a due

di un'ora, a piedi, a cavallo, con certi cannoni di qua a là. Povera la città che se li vede capitare addosso!

Intanto, se Dio vuole, di qui se ne vanno, a poco a poco; chè quando pareva fossero passati tutti, ne giungevano altri ancora, a frotte, alla spicciolata, zoppi, sfiniti, strisciandosi dietro il fucile e le gambe, con certe facce nere e arse. E a un tratto ecco che si mettono a bussare in mala maniera dalle Proscimo, alla mia porta, qua e là alle poche case lungo la strada, volendo da bere, coi sassi, coi fucili, e minacciano di sfondare ogni cosa. Al vedere che lo fanno davvero, dove non rispondono subito, aprono le Proscimo, apro io pure, e ci mettiamo alla fune del pozzo. Acqua all'uno, acqua all'altro; ne vengono sempre! Bisognava vedere come vi si buttavano, colle faccia, colle mani, coi berretti, e spinte, e busse, una ressa indiavolata. Delle facce, Dio ne scampi, che avevano gli occhi come bracc. E al-

**Prof. Dott. E. TRAMONTI**

Medico dell'Ospedale Umberto I, dell'Ospedale di Carità del Braz e della Beneficencia Portuguesa — Medicina e malattie nervose degli adulti e dei bambini.

— CURE ELETTRICHE —

Consultorio:  
AVENDA S. JOAO N. 47  
dalle 14 alle 16

Residenza:  
RUA MANOEL DUTRA, 38  
Tel. Avenida 2281

dalle 7 1/2 alle 8 1/2 antimeridiane

pelle che sembrava una donna, cercava di addomesticarlo narrandogli guai e miserie. — Sono una povera vedova — con due orfani sulle spalle! — Ci avrete la mamma anche vossignoria, laggiù al vostro paese!... — Sissignore e quello invece le adocchia la figliuola, e tirava a farsi intendere colle mani, giacchè colla lingua non si capivano nè lei, nè lui. L'altro peggio dell'altro, in una parola, gente venuta da casa del diavolo ad ammazzare e farsi ammazzare per un tozzo di pane. Dopo che ebbero bevuta l'acqua, vollero bere il vino, e dopo vollero il pane, e dopo volevano anche la ragazza. Ah, le donne, poi! Qui non si usa l'azienda la roba, e tutto il resto. Ma anche le donne adesso? proprio sotto il mostaccio? Allora era meglio pigliare lo schioppo anche noi, come finiva, finiva. Vero ch'erano in tanti, e facevano tonina del villaggio intero! La Nunzia, però — una ragazza onesta — quel discorso sotto gli occhi della madre e dei vicini, per giunta... — Urli, graffi, morsi, si difendeva come una leonessa. E la vecchia! Avete visto una chiocchia, che è una chiocchia, se la toccano nei pulcini? Insomma, sul più bello salta in mezzo anche il ragazzo dei Minola, che stava abbeverando quei porci lui pure — con quel bel costrutto. — Salta in mezzo, e si mette a dar botte da orbi con un pezzo di legno che trovò lì nel cortile — o che gli promette la ragazza, vicini come erano, oppure che gli sia andato il sangue agli occhi finalmente, dopo tante soverchierie. Botte da orbi, a chi piglia, piglia.

Ma chi le pigliò fummo noi poveri diavoli del paese. Le case arse, i poderi distrutti, il ragazzo Minola con una balonettata nella pancia, la mamma Proscimo ridotta povera e pazza, e Nunzia con un figliuolo che non sa di chi sia, adesso.

E. VERGA



passi. Le palle ci piovono sui tetti, adesso!

Che fuga! Chi è rimasto a fare il bravo va a cacciarsi sotto il letto. Altri che s'erano rintanati nelle cantine o in qualche buco, saltano fuori all'impazzita. Pianti, grida, un lacerano d'inferno. Io andavo correndo di qua e di là per la casa, senza sapere dove ficcarmi, talmente ogni colpo me lo sentivo fra capo e collo. — Aiuto! — Cristiani! — gridavano le Proscimo. C'è cristiani e turchi in quel momento? Maledette donne che le li tirano addosso, ora! Eccoli infatti che arrivano, prima dieci, poi venti, poi, che vi dico? un fiume. Soldati e poi soldati che si vedono passare dal buco della serratura, per più

cumi si lasciavano cadere giù in fascio col fucile dove c'era un po' d'ombra. Altri si cacciavano nelle case e mettevano le mani da per tutto. — Ah le mani! Questo poi! — Sì e no. — Tira e molla. — Si cercava di persuaderli colle buone e colle cattive: — Caporale! — Che fate? — Siamo poveri campagnoli! — Noialtri non c'entriamo colla guerra. — A chi dite! Come parlare al muro. E a capire ciò che dicevano loro, peggio, con quel linguaggio di bestie che hanno. Andate a far sentir ragione alle bestie! La Proscimo che ci s'era provata con uno che le sembrava più faccia da cristiano, un ragazzo addirittura, biondo come l'oro, fine e bianco di

**Grande Manufactura Brasileira de Bombons**

Sociedade Anonyma

CARAMELLE - BALAS - PRALINES - PASTIGLIE - CONFETTI - CIOCCOLATTO - BOLACHAS BISOTTI FINI, ecc.

Fabbricanti delle deliziose CARAMELLE SPORTSMANS che portano stampato sull'involucro il ritratto dei migliori foot-batters di S. Paolo

35 e 37, Rua do Cazometro, 35 e 37

Telefono Braz 758 - Casella Postale 1927 - S. PAOLO

**BAR E ROTISSERIE "MARGONI,"**

Nuovo e grandioso stabilimento recentemente inaugurato  
RUA S. JOSE' N. 72 — Rio de Janeiro

Ottimo e speciale servizio di prim'ordine di Bar e Restaurant — Bibite e vini di ottima qualità delle migliori marche mondiali. Specialità in paste all'uovo appositamente fabbricate Salone e servizio per banchetti, disponendo di personale idoneo.

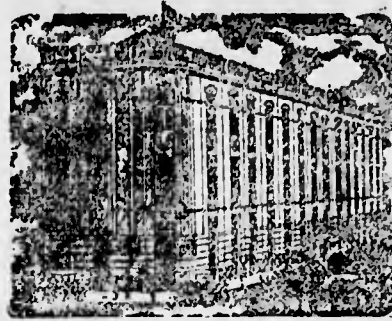
ORCHESTRA TUTTE LE SERE DALLE 18 ALLE 24  
APERTO FINO ALLE ORE UNA DEL MATTINO

**Tapezzeria di**  
**José Ghilardi**  
 Rua Barão de Itapetinga, 71  
 Telefono, 4391 Cidade  
 S. PAULO

**TRIANON RESTAURANT**  
 Tea-Room-Café  
 MODERNITA' — LUSO  
 COMFORT  
**Avenida Paulista**

**Il ritrovo degli Italiani in Santos**  
 è il grande hotel  
**Washington**

— DI —  
**Giuseppe Lauriti**  
 Tutto il «comfort» modern  
 Servizio di "Restaurant"  
 di prim'ordine.  
 Praça da Republica, 58  
 TELEF. 419  
 Dirimpetto alla Dogana



**ROCCO MOSCA**  
 — SARTO —  
 Sempre novità in stoffe inglesi  
 PRAÇA ANTONIO PRADO  
 Telefono - Central 2092  
 N. 8 (sobr.)

**ARMAZEM GUIDI**  
 Se volete passare bene la festa  
 visitate la **CASA GUIDI**  
 RUA 25 DE MARÇO N. 1  
 Specialità in vino Monferrato -  
 Barbera e Toscano di Monte Carlo  
**FREDDI A TUTTE LE ORE**  
**CUCINA ALL'ITALIANA**  
 Tel. Cent. 2431

**Casa di Mobili Goldstein**  
 (LA MAGGIORE IN SAN PAOLO)

R. JOSE' PAULINO, 84 — Telefono: Cidade 2113  
 Grande assortimento di mobili di tutti gli stili e qualità  
 — Letti di ferro semplici e smaltati — "Colchoaria", tap-  
 pezeria, stoviglie, utensili per cucina ed altri articoli concer-  
 nenti questo ramo. Ho l'automobile a disposizione degli inter-  
 essati senza compromesso di compere. Prezzi modici.  
**JACOB GOLDSTEIN**  
 Vendesi legna da ardere spaccata e carbone - Tel. Cid. 963

**"Farello puro" "Trigo"**

Date al vostro bestiame unicamente FARELO PURO  
 se volete conservarlo sano  
 Il "FARELO DE TRIGO" quando è puro, è un ottimo ali-  
 mento nutritivo, rinfrescante ed anche più ECONOMICO  
 Il suo prezzo è PIU' BASSO di qualunque altro alimento —  
 Chiedete a: **SOCIEDADE ANONYMA**  
**"MOINHO SANTISTA"**  
 61-A—RUA S. BENTO—61-A — S. PAULO

**. Fonderia Generale .**  
**e Officine Meccaniche**

DELLA  
**COMPANHIA MECHANICA E IMPORTADORA**  
**DE S. PAULO**

Rua Monsenhor Andrade N. 119  
 — Uffici Centrali: —  
**Rua 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO**

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fon-  
 deria di Ferro e Bronzo in grande scala.  
 Specialità in colonne per qualsiasi uso, por-  
 toni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti,  
 scale, forbici, ponti, turbine, macinatoti, pòmpe,  
 "buchas", compressori ecc: ecc.

Prezzi ridotti - chiedere preventivi

**USATE! USATE!**

**CITRATO GRANULAR EFFERVESCENTE**

**REFRESCANTE DELICIOSO**

In vendita presso tutte le drogherie, farmacie, ecc.

**FORME PER CARSOLOI**

e per fare polaine, come formini per  
 allargare scarpe pure di nostra fab-  
 bricazione, abbiamo inoltre avuto oc-  
 casione di comperare una partita di  
 forme usate quasi nuove di legname  
 straniero sui tipi moderni, tutte fer-  
 rate e possiamo offrirle a soli tre mil  
 reis al paio. Rivolgersi a Giovanni  
 Ferro, R. F. de Abreu, 13, prossimo  
 al Largo S. Bento.



**SCIROPPO DI SANTO AGOSTINO**

DISINFETTANTE DEGLI INTESTINI  
 DEPURATIVO DEL SANGUE  
 — INCOMPARABILE —

Preparato nel laboratorio della Chiesa di S. Ago-  
 stino — Genova — Italia.  
 Deposito: Farmacia e Drogheria FARAUT — S.  
 Pallo — e in tutte le Farmacie e Drogherie.

**Dott. Roberto Lomonaco**

Ex-medico interno degli Ospedali di  
 Napoli e Parigi.  
 Malattie dello stomaco, fegato e in-  
 testino con metodo proprio. Sifilide  
 e tubercolosi secondo i più moderni  
 sistemi.  
 Consultorio e residenza:  
 Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 98  
 Dalle 8 alle 9 e dalle 14 alle 16.  
 Telefono: Cent. 1929.

**Estabelecimento Musical**  
**Pedro Tommasi**  
 Pianoforti - Musicale, Strumenti e accessori  
**Rua Boa Vista, N. 55**  
 Caixa 1259 — Tel. 5231, Central  
 S. PAULO

**Banco Popular de Cambio**  
**JANUARIO MONTEMURRO**  
 Rua General Carneiro, 2  
**PASSAGGI MARITTIMI ::**  
**CAMBIO :: :: RIMESSE**

**Prof. Dr. Recalde**  
 Della Scuola di Firenze - Docente nel  
 Paraguay  
 Malattie interne - Clinica per le  
 signore - Operazioni in generale  
 Consulte dalle 3 alle 6 - Residenza e  
 Consultorio:  
 RUA VERGUEIRO N. 20

**Dott. Prof. C. Brunetti**  
 DIRETTORE DELL'OSPEDALE  
 DI CARITA' DEL BRAZ  
**LARGO 7 DE SETEMBRO, 2**  
 Telefono, Central 4226

EST. N.º de CRD.

# FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA MILANO

APERITIVO - DIGESTIVO - TONICO

CARLO F. HOFER & C<sup>IA</sup> - GENOVA

UNICI CONCESSIONARIOS PARA A AMERICA DO SUL

APERITIVO - DIGESTIVO - ANTIFEBRIL

LIFE: GENERAL RECOMENDADA PELAS AUTORIDADES MEDICAS

## MACCHINE

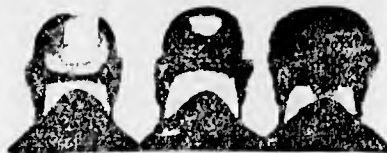
Compriamo ed abbiamo sempre disponibili  
MACCHINE IN GENERALE PER INDU-  
STRIE — LOCOMOBILI — CALDAIE —  
MOTORI ELETTRICI ED A VAPORE —  
MACCHINE PER SEGHIERIE — OFFICINE

MECCANICHE, ZUCCHERIFICI ecc.  
UNICI AGENTI DELLA IMPASTATRICE  
UNIVERSALE PER PANE RECORD

**Ernesto Cocito & C.**

Rua do Carmo, 11 - Caixa 701 - S. Paulo

## IL "PILOGENIO,, (utilissimo in qualunque caso)



**DISTRUZIONE DELLA TOIOLA**  
a cadere. — Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO" serve per l'igiene dei capelli stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

**Pilogenio sempre Pilogenio**

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile

### Confetteria Fasoli

Rua Direita, 15 — Tel. Cent. 279

Il ritrovo "schic" delle riunioni familiari. Servizio accuratissimo di The, Latte e Cioccolato, biscotti, dolci finissimi, ecc.

Orchestra giornalmente dalle 14,30 alle 18 e dalle 20 alle 23,30.

Salone completamente e riccamente rimodernato.



### CALZOLAI

Prima di fare acquisti di forme

per scarpe visitate, la fabbrica  
**E. GRIMALDI e Irmão**  
Rua Washington Luiz 17  
ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

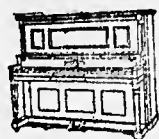
### RESTAURANT ROMANUOLO e MARCO FINETTI

Cucina all'italiana a qualunque ora - Si accettano pensionisti - Vini e bibite di ogni qualità - Specialità in tagliatelle casalinghe Colazioni e pranzi a domicilio

RUA DO SEMINARIO, 14 - S. Paulo - Tel. 1966 Cidade

### Fabbrica di Pianoforti-Raffaello Morgan

Fabbrica e officina: RUA TUPY, 59



Si riparano e si riformano pianoforti vecchi. Qualsiasi piano forte, creduto inservibile, diventa nuovo. Si facilitano i pagamenti.

Accordi 20\$ - Tel. Cid. 2262

### VENDONSI

ricette per vini nazionali e stranieri, con fermentazioni e rapidi, di vna nazionale, che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto, con canna e frutta e per gusrirne i difetti - Birra fina, Liquori, Bibite senza alcool. - Aceto senza acido acetico. Citrato di magnesia. Saponi. Vini bianchi e altre bibite igieniche. Catalogo gratis. OLINTO BARBERIS - Rua Paraizo, 25 - S. Paulo - Telefono 158, Avenida.

# Ceppos



Scialpe felpate

Cache-cols

Bolero - Jumpers

Golf

Corpetteria per

uomini e ragazza

**PREZZI ECCEZIONALI**

Fabbrica

Rua da Mooca, 259

Al minuto

Rua Boa Vista, 60

### AI TRE ABRUZZI

FRANCESCO LANCI  
Premiato Panificio, Pastificio  
e Fabbrica di Biscotti  
Fabbrica e scrittoio: R. Amazonas, 12  
Tel. 21-15, Cidade  
Succursale: E. Duque de Caxias, 37  
Tel. 355 - S. PAULO

### Alfaiataria

DI  
Antonio Mosca

Importazione diretta  
di stoffe inglesi —  
Sempre novità - La-  
voro sollecito e per-  
fetto  
R. 15 de Nov., 52  
(sobr.) - S. Paulo  
Tel. Cid. 3509

**Dr. Antonio Mussumeci**

Chirurgo-Dentista  
Specialista nelle malattie della bocca Dentiere Anatomiche  
Dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 2 alle 6  
LARGO GUANABARA, 4-A

**Dott. Fausto Fioravanti**

Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa. Dell'Ospedale Umberto I - Malattie delle signore e dei bambini, veneree e sifilitiche.  
Cons.: rua Libero Badaró, 31 - Tel. 5780, Central - Dalle 3 alle 5 - Residenza: Rua Amella, 23 (angolo r. S. Caetano), Tel. Cidade, 6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2

**Dott. Valentino Sola**

delle Cliniche degli Ospedali di Roma, Napoli e Parigi  
MEDICINA - CHIRURGIA GENERALE

MALATTIE DELLE SIGNORE

Specialista delle malattie delle VIE URINARIE, della PELLE e VENEREO-SIFILITICHE

Cons.: RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 7 (sob.)  
Telef. 5684 - Cidade

Orario: dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17

Residenza: RUA AUGUSTA, 327 — Tel. Avenida 1564

**Dott. Mario De Sanctis**

Dell'Istituto di Patologia e della Policlinica del prof. Cascellano a Napoli  
MEDICINA INTERNA - SIFILIDE TUBERCOLOSI  
RUA DA LIBERDADE, 33 (sob.)  
Telef., Central 4045  
Dalle ore 8 alle 11 antimeridiane

**Dott. Pasquale Sinisgalli**

Chirurgo-dentista  
Malattie della bocca - Lavori sistema nord-americano  
Specialista in bridge-works e dentiere anatomiche - Massima estetica e durabilità.  
AVENIDA S. JOAO N. 23  
Telef., Central 2298  
Consulte: dalle ore 8 alle 17

**DOTT. CARLO MAURO**

MEDICO E OPERATORE

CHIRURGIA :: :: MALATTIE DELLE SIGNORE

RUA AURORA, 145 (angolo di rua do Arouche)

— Telefono 5158, Cidade —

Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna)  
**PROF. GUARNERI - DRI, RAIA E R. PICERNI**

MEDICINA - CHIRURGIA - MALATTIE DELLE SIGNORE  
PARTI - RAGGI X - MECCANO E ELETTROTHERAPIA  
RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 42 — S. PAULO  
TELEFONO 5179, CIDADE CAIXA 1377  
SI ATTENDE A QUALUNQUE CHIAMATA SIA DI NOTTE CHE DI GIORNO, CON LA MAGGIORE SOLLECITUDINE.

**Dott. Matteo Pannain**

Chirurgo-dentista  
Specialista della cura della Piorrea Alveolar (denti che si muovono)  
RUA LIBERO BADARÓ, 120 (sobrado)  
Telefono, 5140 - Central

**Dott. SALVATORE PEPE**

Degli Ospedali di Parigi

VIE URINARIE ELETTROLISI, URETROSCOPIA ANTERIORE E POSTERIORE, CISTOSCOPIA  
CATETERISMO DEGLI URETERI

Consultorio:

RUA BARÃO DE ITAPETININGA N. 9 (sobrado)

dirimpetto al Teatro Municipale

Telefono, 4896 Cidade — S. PAULO

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 14 ALLE 16

**Dott. Roberto C. Caldas**

Specialista per le malattie dei bambini - Ex-assistente dei dottori Moncorvo di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei Bambini della Santa Casa di Misericordia.  
Visite dalle ore 3 alle 4 pom.  
Residenza e consultorio:  
RUA MAJOR QUEDINHO N. 7  
Telef., 5403, Cidade

**Prof. Dott. A. Carini**

Professore della Facoltà di Medicina  
ANALISI microscopiche e chimiche - Ricerche batteriologiche e istologiche  
96 — RUA AURORA — 86  
Telef., Cidade 1769  
Dalle 8 alle 9 e dalle 4 alle 6 pom.

**Dott. Marcello Bilano**

Primario dell'Ospedale Umberto I. Medicina e chirurgia in generale - Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini.  
Residenza: Rua S. Carlos do Pinal, 7 - Telef., 207, Avenida  
Consultorio: RUA BOA VISTA, 28  
Telefono 1088, Central

**Dott. Giuseppe Tesi**

delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale Umberto I. Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia  
Medicina e chirurgia in generale  
Consultorio: RUA SANTA EPHIGENIA, 23-A (Sobrado).  
Telef., 4055 Cidade  
Dalle 8 alle 10 e dalle 3 alle 5

**Dott. Antonio Rondino**

Medico operatore  
Cirurgião da Beneficência Portuguesa laureado pela Academia de Medicina de Paris  
Consultorio: Rua S. João, 97-A accanto al Conservatorio) dalle ore 3-9 e dalle 2-4 - Tel. 5319 Cidade.  
Residenza: Rua Frei Caneca, 155  
Telef. 6218 Cidade

**Dott. A. Tial Netto**

MEDICO  
Specialista nelle malattie dei bambini e nella sifilide - Medico della clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia - Res.: rua Consolidação, 123 - Telef. Cidade 1527 - Consultorio: RUA DIREITA, 8-A sobrela - Sale 14-16 - Telef. Central 2387 - Dalle ore 12 alle 14

**Dott. B. Enbbo**

Medico, chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Facoltà di Bahia, ex-chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I  
AV. RANGEL PESTANA, 124  
Telef., 1075, Braz  
Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3

**LABORATORIO D'ANALISI**

del dott. JESUINO MACIEL  
Con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Oswaldo Cruz di Rio - Reazione di Wassermann e autovaccini - Esame completo di urina, feci, sputo, sangue, succo gastrico, latte, pus, eos. - Peli e squame, tumori e frammenti atologici  
RUA LIBERO BADARÓ, 53 — Telefono 5439, Central  
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 18

**DOTT. ANDREA PEGGION**

MEDICO-OPERATORE

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della emorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I  
R. SANTA EPHIGENIA, 3-A - ORE 13-17 - Tel., 6837, Cid.

**Fosformol Imbert**

Prescritto da GIACCHI CARABALLI, vittoriosamente da più di un ventennio  
APPROVATO DALLA SANITA' PUBBLICA DI RIO

Ne abbiamo in Gocce con o senza stricnina. Fiale: semplici con ferro e con stricnina. Iniezioni indolori.  
E' il ricostituente e neuromotonico per eccellenza  
Rappresentanti: **DR. GUGLIELMO**  
Rua Jacaguay, 57 - S. PAULO Tel. Central 4767

**Clinica oculistica**

per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficaci

**Prof. Dr. Arnaldo Fenzl**  
Rua S. João, 97-A accanto al Conservatorio) - Dalle 1 alle 4 pomeridiane - Telefono Cidade 2908  
Caixa 1010

**Farmacia Aurea**

Droghe pure - Prodotti chimici e farmaceutici nazionali e stranieri-Omopatia - Servizio scrupoloso.  
SETTIMIO LANZELLOTTI  
si fanno iniezioni. Consulte mediche gratuite ai poveri, dalle ore 10 alle 11. Si apre a qualunque ora della notte. Prezzi modici - R. Cons. Rangel Pestana, 123 - Telef., Avenida 1155

**Dott. Arturo Zapponi**

Medico-chirurgo e ostetrico, abilitato dal Gov. Federale. Malattie delle signore e dei bambini. Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio  
Cons.: Av. S. João, 127, dalle 2 1/2 alle 5 p. Tel. 3471, Cid. - Res.: Av. Rangel Pestana, 114, dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 - Tel. 155, Braz

**Dott. Martelliti Allio**

Medico-Chirurgo-Ostetrico  
RUA VERGUEIRO N. 287  
— S. PAULO —  
Telefono: Avenida, 145  
Cons.: dalle 8 alle 10  
e dalle 14 alle 16

**PROF. DOCT. CAV. G. DEFINE**

Professore di Dermatologia e Sifilografia nella R. Università di Napoli - Specialista per le malattie della Pelle, Sifilitiche e Criniche - Malattie delle signore  
Consultorio: LADREIRA S. JOAO, 14, dalle ore 13 alle 15  
— Telefono 2106, Avenida —  
Per le stamp. e pubblicazioni 4075 15 112 alle 16 112

**Dott. Luigi Ricci**

Avvocato, segretario della Camera Italiana di Commercio - Consultorio popolare: R. 109  
Assume liquidazioni commerciali e testamentarie tanto in Brasile come in Italia - Compra e vende case, stabilimenti industriali e proprietà fondiaria - Colloca denaro su ipoteche - Redige contratti e testamenti - Residenza: Rua Voluntarios da Patria, 610, Casella postale 1236. Telefono: Sant'Anna, 88.  
— Indirizzo telegrafico: "Ricci".

EST: N. de ORD.



# FABBRICA DI SE

PER DENTISTI E BA

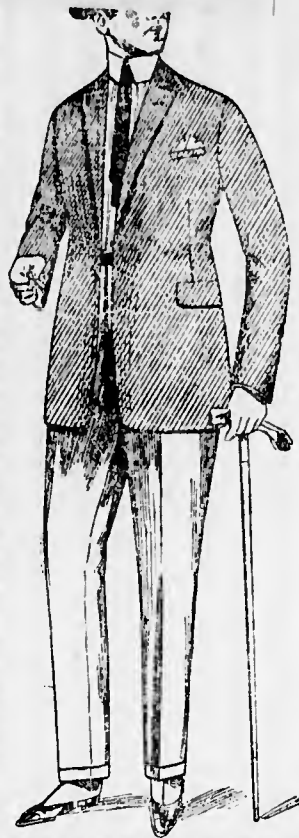
Chiedere prospetti  
ai Fabbricanti

**IMÃOS CAMPANILE**

Rua Aurora N. 12-14  
S. PAULO

Bevete Ferro-China Bisleri

BIBLIOTHECA DO ESTADO  
Praça Dr. João Mendes



# DE LONDRES

## Fratelli Ricardi

Sartoria  
Cappelleria  
Camiceria

I Signori Clienti comprando in questa Casa troveranno articoli finissimi con grande risparmio sui prezzi.

Rua São Bento N. 73  
Praça A. Prado

# VINI PIEMONTESI

In casse, Fusti e 1/2 Fusti  
DELLA RINOMATA CASA

**PIO PENNONE**

di CANELLI "ITALIA"

**MOSCATO** di Canelli, specialità della casa.  
**NEBIOLO - BRACHETTO - BAROLO - FREISA**  
**GRIGNOLINO** Bianco Secco - Dolcetto  
**BARBERA** extra spumante ecc.

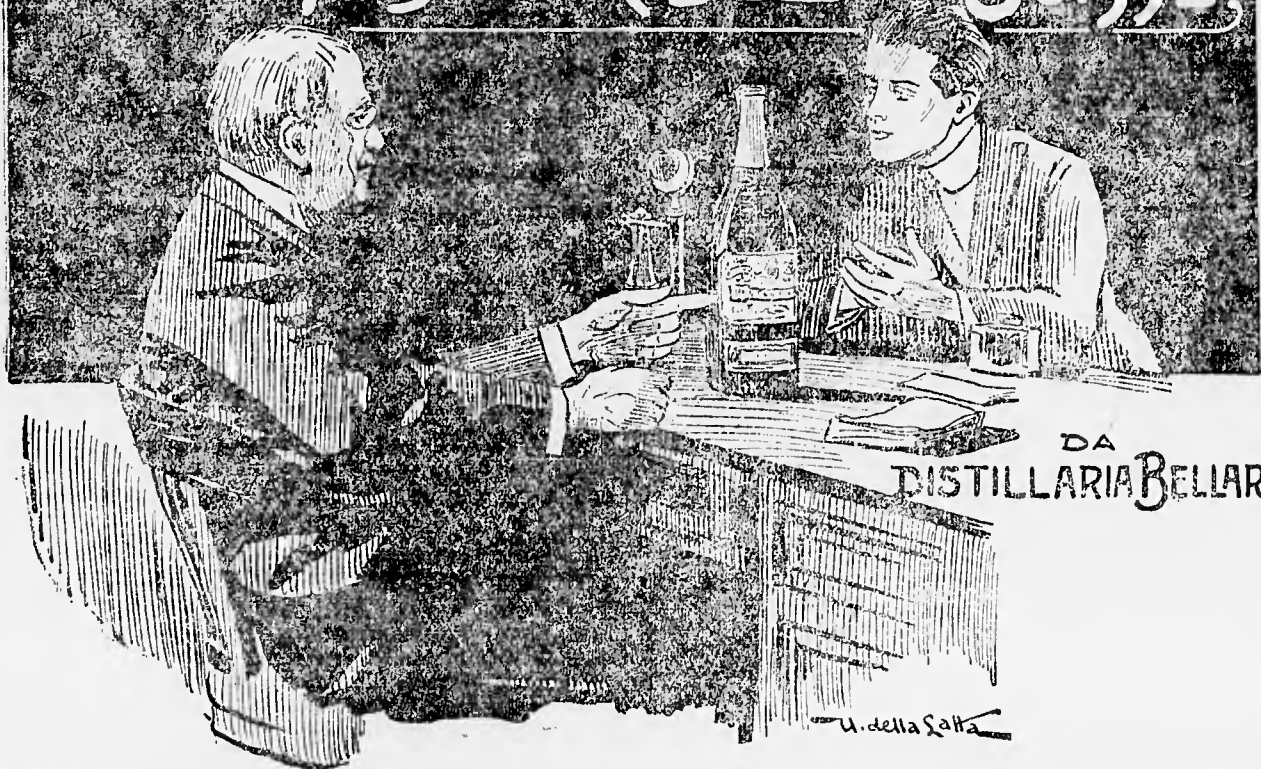
SUCCURSALE IN S. PAULO

**ALDO PENNONE -- R. BARRA FUNDA 88**

— — Telef. Cid. 430 — —

Detti vini si trovano in vendita presso le più rinomate  
Ditte — Bar — Confetterie — Ristoranti — Empori, ecc. ecc.

Telephonae para 344 BRAZ para mandar uma CAIXA  
de **PASTEURISEE SUISE**



DA  
**DISTILLARIA BELLARD**

u. della Satta